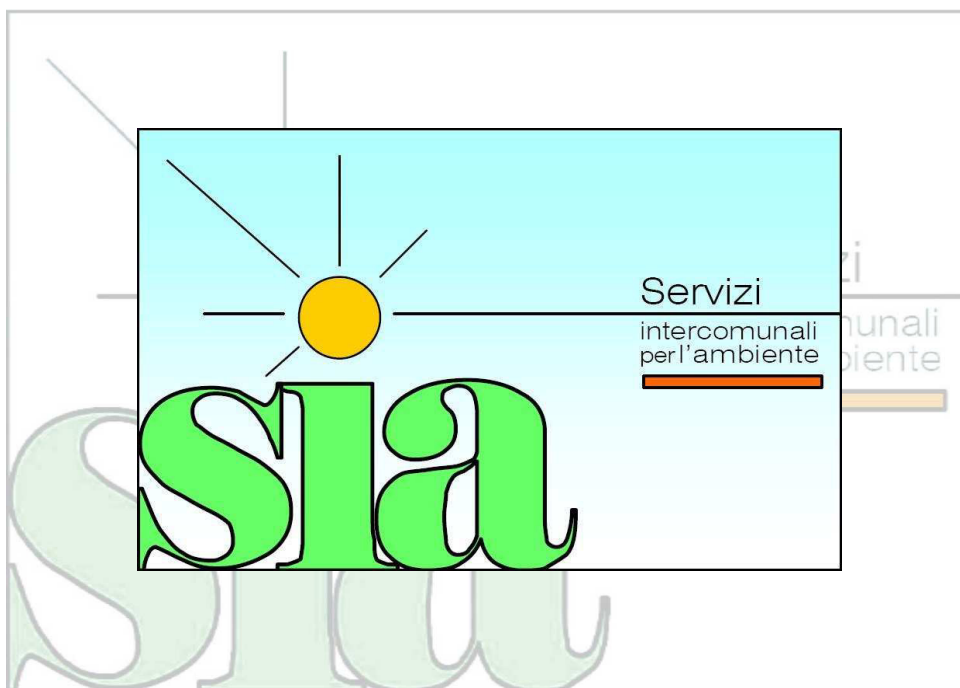


SIA s.r.l.

Servizi Intercomunalì per l'Ambiente



B I L A N C I O

dell'esercizio 2016

Approvazione del CdA in data: 27 aprile 2017

Storia

SIA Srl, Servizi Intercomunalì per l'Ambiente, è società di diritto privato a totale capitale pubblico. La società è divenuta operativa il 6 febbraio 2004 a seguito del conferimento del ramo aziendale del Consorzio CISA relativo alla gestione della Discarica di Grosso e dei Centri di Raccolta ubicati sul territorio del Consorzio CISA.

Dal 2008 le quote di partecipazione societaria sono passate direttamente in capo ai Comuni del bacino CISA contestualmente al trasferimento della titolarità della discarica alla Società. Nel dicembre 2014 mediante un secondo aumento di capitale anche la titolarità dei Centri di Raccolta è stata trasferita in capo alla Società.

L'evoluzione della normativa comunitaria e nazionale oggi non consente il conferimento di rifiuti ad alta matrice organica in discarica, pertanto all'impianto di Grosso sono conferiti principalmente Rifiuti Solidi non pericolosi Assimilabili agli urbani.

Attività

SIA svolge, per conto dell'Autorità di Bacino Ato-R, l'attività di gestione della Discarica di Grosso (di cui è proprietaria).

In accordo con il Consorzio CISA ed i Comuni soci, SIA eroga servizi complementari alla raccolta tra i quali la gestione delle dieci ecostazioni (Centri di Raccolta) dislocate sul territorio del Consorzio medesimo, i servizi di bollettazione della Tariffa Rifiuti e alcuni servizi specifici.

Sommario

RELAZIONE SULLA GESTIONE	1
I Soci di Sia S.r.l.....	3
Organi sociali e Governance	5
Profilo dell'anno	7
Principali dati economici finanziari e operativi	8
Relazione sull'andamento della gestione.....	9
Principali indicatori	13
Quadro normativo	16
Andamento operativo 2016	18
Personale ed Organizzazione	30
Qualità, salute, sicurezza e ambiente.....	32
Bilancio Sociale	33
Commento ai risultati economico-finanziari	35
Altre informazioni.....	44
Proposte del Consiglio ai Soci	48
PROSPETTI BILANCIO	49
NOTA INTEGRATIVA	49
RENDICONTO FINANZIARIO.....	49
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	71
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	71

Relazione sulla gestione ***(art. 2428 C.C.)***

I Soci di Sia S.r.l.

La Società SIA Srl è una Società di diritto privato a totale capitale pubblico, i cui Soci sono i 38 Comuni del territorio del Consorzio CISA.

Con delibera assembleare del 18 dicembre 2014 i Soci hanno approvato un aumento di capitale sociale mediante conferimento del ramo d'azienda del Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente CISA pari ad euro 550'000,00.

In accordo alle deliberazioni dei Soci, tale percorso si è concluso con il trasferimento delle quote detenute a seguito del conferimento dal Consorzio CISA ai Comuni Soci, proporzionalmente alla partecipazione dei medesimi in fase di costituzione della Società.

La composizione societaria al 31 dicembre 2016 è illustrata in tabella.

Socio	Quota di partecipazione al capitale sociale	Percentuale di partecipazione
ALA DI STURA	€ 24.821,16	1,35%
BALANGERO	€ 54.714,07	2,98%
BALME	€ 20.376,61	1,11%
BARBANIA	€ 37.473,98	2,04%
CAFASSE	€ 60.544,57	3,30%
CANTOIRA	€ 25.675,00	1,40%
CERES	€ 31.301,43	1,71%
CHIALAMBERTO	€ 23.260,10	1,27%
CIRIE'	€ 234.060,01	12,77%
COASSOLO T.SE	€ 36.995,16	2,02%
CORIO	€ 57.277,66	3,12%
FIANO	€ 50.310,42	2,74%
FRONT	€ 38.715,01	2,11%
GERMAGNANO	€ 34.217,66	1,87%
GIVOLETTO	€ 53.698,15	2,93%
GROSCAVALLO	€ 21.636,02	1,18%
GROSSO	€ 30.944,79	1,69%
LA CASSA	€ 38.407,15	2,10%
LANZO T.SE	€ 79.412,77	4,33%
LEMIE	€ 21.595,26	1,18%
MATHI C.SE	€ 66.024,26	3,60%
MEZZENILE	€ 29.284,07	1,60%
MONASTERO DI LANZO	€ 23.806,33	1,30%
NOLE C.SE	€ 96.251,07	5,25%
PESSINETTO	€ 26.378,07	1,44%
ROBASSOMERO	€ 53.864,49	2,94%
ROCCA C.SE	€ 39.210,25	2,14%
S. CARLO C.SE	€ 62.188,73	3,39%
S. FRANCESCO AL CAMPO	€ 73.239,73	4,00%
S. MAURIZIO C.SE	€ 119.566,36	6,52%
TRAVES	€ 25.628,15	1,40%
USSEGLIO	€ 21.902,99	1,19%
VAL DELLA TORRE	€ 62.588,34	3,41%
VALLO T.SE	€ 28.132,60	1,53%
VARISELLA	€ 28.631,86	1,56%
VAUDA C.SE	€ 36.526,57	1,99%
VILLANOVA	€ 31.706,88	1,73%
VIU'	€ 32.632,27	1,78%
TOTALI	€ 1.833.000,00	100,00%

Composizione societaria al 31.12.2016

Organi sociali e Governance

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi degli articoli 14, 15 e 16 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 Amministratori. I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica per 3 esercizi, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Soci del 30 novembre 2016, risulterà dunque in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono i seguenti:

Carica	Nome e Cognome
Presidente	Celestina Olivetti
Vice Presidente	Mauro Meotto
Consigliere	Luca Casale
Consigliere	Alessandro Fiorio
Consigliere	Barbara Re

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea dei Soci del giorno 8 luglio 2014, è rimasto in carica per un triennio e scade dunque con l'approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2016. Il Collegio risulta così composto:

Carica	Nome e Cognome
Presidente	Dott. Giovanni Russo
Sindaco Effettivo	Dott.ssa Mariangela Brunero
Sindaco Effettivo	Dott. Alessandro Sapia
Sindaco Supplente	Dott. Armeno Nardini
Sindaco Supplente	Dott.ssa Paola Regaldo

Revisione legale

Nell'Assemblea dei Soci del giorno 8 luglio 2014 è stato affidato il controllo legale dei conti alla Società RIA GRANT THORTON SpA, con sede locale a Torino in Corso Matteotti 32/A.

Organismo di Vigilanza ai sensi D.Lgs. 231/2001

Con Delibera del 21 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione ha nominato i componenti dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che risulta così composto:

Carica	Nome e Cognome
Presidente (membro esterno)	Avv. Alberto Borbon
Componente (membro esterno)	Dott. Commercialista Salvatore Raia
Componente (membro interno)	Sig.ra Barbara Cavallini

Struttura

Direttore Generale:

Ing. Giorgio Perello

Deleghe in materia di Sicurezza sul lavoro e Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008

Deleghe in materia ambientale

Deleghe in materia di responsabilità del trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003

Responsabile iscrizione AVCP Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti:

Ing. Giorgio Perello

Responsabile tecnico Albo Gestori Ambientali (N.ro iscrizione TO/013953):

di cui al Decreto Interministeriale n° 120/2014 (già DM n° 406/98)

Ing. Giorgio Perello

Cat. 1 ordinaria classe C

Attività di gestione Centri di Raccolta (Delibera n. 2 del 20/07/2009)

Cat. 5 ordinaria classe F (dal 1° agosto 2016, Prot. 21033/2016)

Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi

Cat. 8 ordinaria classe F

Intermediazione e Commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi

Responsabile Tecnico Impianto di discarica:

Ing. Giuseppe Jarno Ansinello

Preposto trasporto nazionale cose conto terzi:

Ing. Giuseppe Jarno Ansinello

N. iscrizione albo T0075647K

per veicoli senza limitazioni ponderali

Responsabile Prevenzione della Corruzione:

Sig.ra Barbara Cavallini

Responsabile Trasparenza:

Sig.ra Emiliana Botta

Amministratore di Sistema:

Sig.ra Michela Crosetto

La Società risulta inoltre iscritta al **Registro Operatori di Comunicazione** del CORECOM del Piemonte n.ro 27670 in relazione all'attività di call center per conto del Consorzio CISA.

Profilo dell'anno

Premessa

Nel rispetto delle disposizioni normative e delle previsioni statutarie, l'Assemblea dei Soci della Società SIA Srl per l'approvazione del bilancio al 31.12.2016 è stata convocata nel maggior termine di 180 giorni, tenuto conto – tra l'altro – delle difficoltà connesse alla prima applicazione della nuova normativa dettata dal D.Lgs. n. 139/2015.

Risultati

❖ Utile di esercizio:	211.619 euro
❖ Patrimonio netto:	2.782.752 euro
❖ Quantità di rifiuti smaltiti presso l'impianto di Grosso:	102.979tonnellate
❖ Numero abitanti serviti nel territorio del Consorzio CISA:	98.723
❖ Numero Comuni serviti:	38



La Sede Legale, in Cirié

Principali dati economici finanziari e operativi

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI

	2012	2013	2014	2015	2016
Ricavi della gestione caratteristica	5.282	5.324	5.575	7.280	10.483
Altri ricavi e proventi	15	328	208	83	74
Costi operativi	(4.551)	(4.323)	(4.554)	(4.927)	(5.820)
<i>Margine Operativo Lordo</i>	746	1.329	1.230	2.436	4.737
Ammortamenti e svalutazioni	(435)	(1.017)	(928)	(2.006)	(4.205)
<i>Utile operativo</i>	311	312	302	430	532
Proventi (Oneri) finanziari netti	(78)	(71)	(64)	(195)	(169)
Utile netto	106	113	116	147	212
Capitale investito netto	2.983	2.718	5.752	5.866	4.823
Patrimonio netto	1.645	1.758	2.424	2.571	2.783
Indebitamento finanziario netto	1.338	960	3.328	3.266	2.040

DATI OPERATIVI

	2013	2014	2015	2016
Rifiuti smaltiti (tonnellate)	50.236	37.413	77.913	102.979
Numero abitanti serviti Consorzio CISA	99.405	99.334	99.117	98.723
Produzione energia elettrica da biogas (MWh)	6.790	5.530	4.037	4.516

Relazione sull'andamento della gestione

Ancora nel 2016 il nuovo modello di "governance" del sistema dei rifiuti in Piemonte, previsto dalla legge regionale n.ro 7 del 2012 e ad oggi oggetto del disegno di legge regionale n.ro 217 del 19 luglio 2016 tuttora in discussione in Commissione Regionale Ambiente, non è decollato. Pertanto è tuttora attivo il Consorzio CISA, titolare del Contratto di Servizio inerente l'affidamento in house dei servizi ambientali forniti da SIA agli utenti dei 38 Comuni del bacino, in attesa della costituzione di un ambito più esteso che probabilmente comprenderà parte o tutta l'area della Città Metropolitana esterna alla Città di Torino e a cui sarà demandato il ruolo di *governance* del ciclo integrato dei rifiuti.

La modifica alla programmazione dei flussi operata da Ato-R ha fatto sì che nel corso del 2016 il quantitativo di rifiuti solidi urbani sia stato sostanzialmente limitato ai conferimenti da CISA, per quanto concerne i RSU, mentre i flussi di RSA provenienti da impianti di trattamento della Regione Piemonte, ricevuti nell'interesse dei soci SIA, in attuazione dell'indirizzo assembleare espresso con l'approvazione del piano industriale, hanno garantito la continuità aziendale; nell'ultimo periodo del 2016, per effetto delle problematiche tecniche dell'impianto di termovalorizzazione di TRM e della relativa ordinanza contingibile e urgente della Sindaca Metropolitana di Torino, la discarica di Grosso ha ricevuto quantitativi molto elevati di RSU, tali da determinare l'attivazione per il 2016 degli accordi sulle compensazioni ambientali previsti dal vigente contratto di servizio.

Nel corso del 2016 sono proseguite e hanno avuto ulteriore sviluppo, sempre in attuazione dei conformi indirizzi espressi dai soci nelle assemblee SIA e CISA, in sede di approvazione dei documenti programmatici per l'esercizio 2016, le attività ambientali previste dall'accordo fra i Comuni soci, il Consorzio CISA e SIA, come formalizzato e dettagliato dal vigente contratto di servizio.

Gli ingenti quantitativi di Rifiuto Urbano conferiti nel periodo dal 19 ottobre al 29 dicembre 2016, che in taluni giorni hanno superato le 600 t, se da un lato hanno consentito alla Società migliori economie di sistema, hanno indubbiamente comportato un utilizzo precoce dei volumi autorizzati del Lotto 3.

Il periodo della cosiddetta "emergenza Gerbido" è inoltre coinciso con un periodo di criticità, mai sperimentata in precedenza, nei rapporti con il territorio circostante: in particolare gli abitati di Madonna della Neve (nel territorio del Comune di Nole) e di alcune borgate del Comune di San Carlo hanno risentito di fenomeni odorigeni di particolare intensità, nonostante le operazioni di coltivazione della discarica siano avvenute con la massima attenzione sia da parte della gestione SIA che da parte di ASJA Ambiente Italia S.p.A. – soggetto concessionario delle operazioni di captazione e valorizzazione del biogas di discarica.

Le analisi condotte sulle matrici ambientali e i monitoraggi sulle emissioni di biogas e sulle emissioni odorigene hanno dato comunque riscontri in linea con la letteratura di settore e non hanno mai evidenziato superamenti di valori limite e/o di soglia di attenzione.

In particolare, con il ritorno ai conferimenti in regime di normalità, già nei primi mesi del 2017 le criticità sopra evidenziate sono da intendersi superate.

In ogni caso la Società ha affidato la predisposizione di apposito Modello di dispersione alla Società LOD Srl di Udine, propedeutico alla realizzazione di una Barriera odorigena sul fronte sud est dell'impianto.

Nel contempo è stata presentata apposita istanza alla Città Metropolitana di Torino per anticipare l'ampliamento volumetrico di circa 65.000 mc dei 450.000 previsti dal Piano Industriale approvato dai Soci nell'aprile 2016.

Dal punto di vista economico il valore della produzione complessivo si attesta nel 2016 su un importo di 10.557 mila euro, a fronte di un dato 2015 pari a 7.390 mila euro, con un incremento pari ad euro 3.167 mila; l'incremento intervenuto, di entità molto rilevante, è prevalentemente da attribuirsi ad un aumentato volume di conferimenti ricevuti nell'impianto di discarica di Grosso, ammontanti nell'esercizio 2016 a 102.979 tonnellate, per effetto di quanto sopra esposto.

I ricavi complessivi sono sinteticamente ripartibili come segue:

- Ricavi da conferimenti da parte di soggetti terzi non CISA: 6.905 mila euro
- Ricavi da contratto di servizio SIA/CISA/COMUNI 2.807 mila euro
- Ricavi diversi: 771 mila euro

TOTALE 10.483 mila euro

I costi operativi di gestione, al netto del costo del lavoro e degli ammortamenti e accantonamenti, sono stati pari a 4.179 mila euro con un incremento complessivo rispetto al 2015 di 695 mila euro sostanzialmente da attribuirsi ai maggiori costi connessi allo smaltimento dei quantitativi ricevuti in discarica, comprese le compensazioni ambientali come previste dal vigente contratto di servizio e dalla normativa regionale.

Il costo per il personale si attesta su 1.641 mila euro, in aumento rispetto al 2015 a fronte del maggior volume di attività svolta dalla società.

Per quanto concerne l'accantonamento relativo alla gestione post-mortem della discarica l'importo a carico dell'esercizio ammonta a 986 mila euro circa, in incremento rispetto al 2015 per effetto dei maggiori volumi conferiti; nel corso dell'esercizio sono inoltre iniziate le opere di ricopertura finale del Lotto 2, con l'utilizzo degli accantonamenti in precedenza effettuati per euro 239 mila circa; per quanto concerne gli importi complessivi di riferimento sono stati mantenuti invariati rispetto a quanto rilevato nel precedente esercizio 2015, come dettagliatamente esplicitato in nota integrativa.

Il margine operativo lordo, per l'effetto congiunto di quanto sopra esposto, ammonta per il 2016 a 4.737 mila euro, con un notevole incremento (2.298 mila euro) rispetto al 2015, dovuto essenzialmente al significativo incremento nei ricavi da conferimenti sopra commentato.

La voce ammortamenti e accantonamenti registra un importo pari a 4.206 mila euro, con una crescita di 2.200 mila euro rispetto al 2015; pertanto, il valore differenziale del MOL sopra commentato fra 2016 e 2015 viene quasi totalmente riequilibrato a livello di utile operativo (per effetto appunto dei maggiori ammortamenti e accantonamenti); l'utile operativo 2016 presenta infatti un valore di 531 mila euro con una crescita di 98 mila euro rispetto al 2015 (a fronte di 2.298 mila euro a livello di MOL sopra commentato).

Per quanto concerne la gestione finanziaria nell'esercizio 2016 la società ha provveduto regolarmente al pagamento delle rate sui due mutui in essere (relativi all'acquisizione della sede e alla realizzazione della vasca di discarica); l'importo rimborsato nell'esercizio ammonta a 735 mila euro, gli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi) a 169 mila euro; il residuo debito al 31/12/2016 per i due mutui in oggetto ammonta a 2.890 mila euro.

Si evidenzia che, in ottemperanza ai disposti di legge, sono state rilasciate da parte delle Compagnie di Assicurazione, specifiche garanzie fideiussorie a favore della Città Metropolitana di Torino a copertura dei rischi derivanti dalla gestione operativa e post operativa dell'impianto di discarica di Grosso per un importo totale di somme garantite pari a euro 5.882.732,12 come specificato nella tabella seguente.

A seguito del fallimento della Compagnia LIG INSURANCE, nel corso dei primi mesi del 2017 sono state stipulate nuove polizze con la Compagnia COFACE per la gestione operativa e post operativa del Lotto 3 ed è stata avviata la procedura per l'ottenimento del rimborso dei premi per le annualità non godute.

DATA STIPULA	DATA SCADENZA		COMPAGNIA	IMPORTO GARANZIA	IMPORTO PREMIO
				[€]	[€]
20.03.12	20.03.20	Lotto 2 Gest.operativa	INA ASSITALIA	372.891,03	12.025,10
21.12.12	03.02.20	Lotto 3 Gest.operativa	LIG INSURANCE	393.695,10	16.826,00
21.12.12	21.12.17	Lotto 3 Gest.post operativa	LIG INSURANCE	3.161.397,94	126.525,00
15.03.16	15.03.21	Lotto 2 Gest. post operativa	COFACE	1.954.748,05	69.000,00

La Società, ai sensi del D.M. Ambiente del 20 giugno 2011, ha inoltre stipulato a favore dello Stato a garanzia dell'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali le polizze specificate nella tabella seguente, per un totale di somme garantite pari a euro 153.291,38.

	COMPAGNIA	IMPORTO GARANZIA	IMPORTO PREMIO
		[€]	[€]
Cat. 1 – Classe C (Gestione Centri di Raccolta)	COFACE	51.645,69	1.100,00
Cat. 5 – Classe F (Raccolta e trasporto rifiuti pericolosi)	COFACE	51.645,69	1.085,00
Cat. 8 – Classe F (Commercio e intermediazione di rifiuti)	COFACE	50.000,00	1.225,00

La gestione straordinaria – la cui rappresentazione, per inciso, è stata eliminata dal prospetto di conto economico previsto dal Codice Civile - ha fatto registrare oneri (proventi) netti per un importo sostanzialmente pari a zero.

L'effetto combinato della gestione industriale, della gestione finanziaria e della gestione straordinaria ha comportato per la Società la determinazione di un risultato ante imposte di 363 mila euro (in crescita rispetto al 2015); considerando imposte per 151 mila euro – analogamente, in crescita rispetto al 2015 - il risultato netto del 2016 ammonta a 212 mila euro, con una crescita di 64 mila euro rispetto al 2015; il risultato netto è determinato in conformità al disposto del contratto di servizio vigente.

Come si evince dal prospetto "Rendiconto Finanziario" – facente parte organica del bilancio di esercizio a partire dal 2016 - la gestione dell'anno ha consentito la generazione di un cash-flow prima delle variazioni di circolante netto di 4.753 mila euro, con un notevole incremento – 2.318 mila euro - rispetto al 2015 (per le considerazioni già effettuate al proposito del commento del Margine Operativo Lordo).

Dal punto di vista patrimoniale la Società chiude l'anno con un capitale immobilizzato di 4.534 mila euro rispetto a 8.426 mila euro del 2015; la significativa riduzione è dovuta al quasi completo utilizzo della volumetria disponibile nell'impianto di discarica di Grosso, con conseguenziale stanziamento di ammortamenti; al termine dell'esercizio la Società ha fatto registrare un capitale circolante netto positivo, pari a circa 5.774 mila euro, con un incremento molto significativo rispetto al 2015, pari a 3.925 mila euro ; l'incremento del capitale circolante

netto risulta dovuto sia all'accresciuto importo dei ricavi di esercizio sia alla loro collocazione temporale nell'ultima parte dell'esercizio 2016, con effetto finanziario in termini di cassa spostato sul 2017.

Peraltro, l'indebitamento finanziario netto (Posizione Finanziaria Netta) ammonta a 2.041 mila euro, contro i 3.265 mila euro dell'esercizio precedente, con un miglioramento di 1.224 mila euro per effetto del rimborso mutui intervenuto nel 2016, al netto della variazione delle consistenze di liquidità al termine degli esercizi 2015 e 2016.

Il Patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2016 ammonta a 2.783 mila euro, in incremento rispetto al 2015 per effetto del risultato dell'esercizio pari a 212 mila euro.

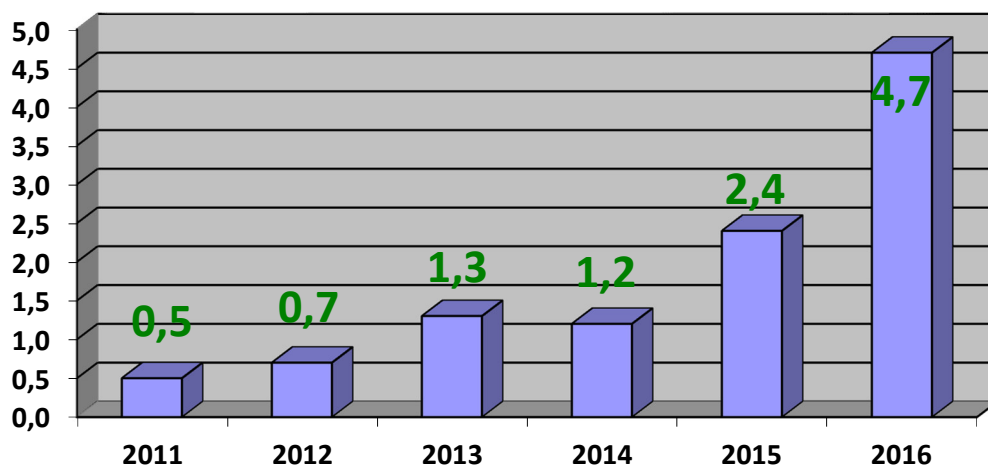
I risultati riscontrati dalla Società, pur in un contesto generale difficile e negativo, sono il segno che le azioni esperite e l'impegno profuso dai dipendenti, cui va il ringraziamento del Consiglio di Amministrazione, sono state efficaci e vanno nella direzione di un positivo andamento anche per il futuro, pur con tutte le cautele più volte esposte ai soci in sede di approvazione del piano industriale e dei documenti programmatici annuali.

Sulla base di queste risultanze di bilancio, il Consiglio di Amministrazione della Società al fine di rafforzare ulteriormente la struttura patrimoniale della società, propone di accantonare alla riserva legale il 5% del risultato dell'esercizio, rinviando a nuovo il residuo utile.

Principali indicatori

M.O.L.

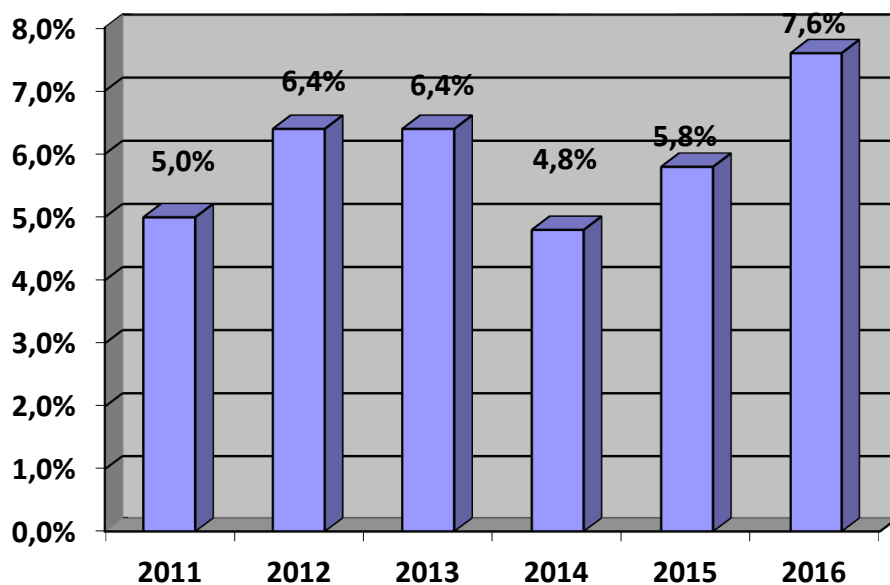
Margine Operativo Lordo



Margine Operativo Lordo (dati in milioni di €)
Esprime la capacità dell'azienda di generare cassa dalla gestione industriale

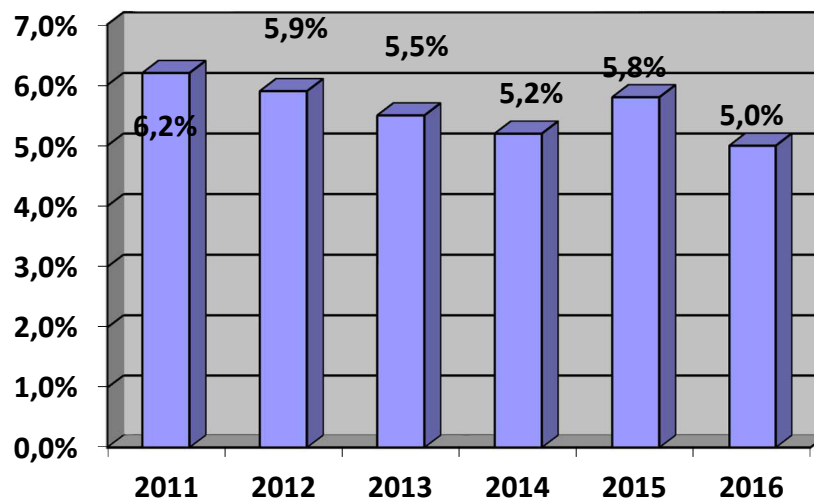
R.O.E.

Return OnEquity



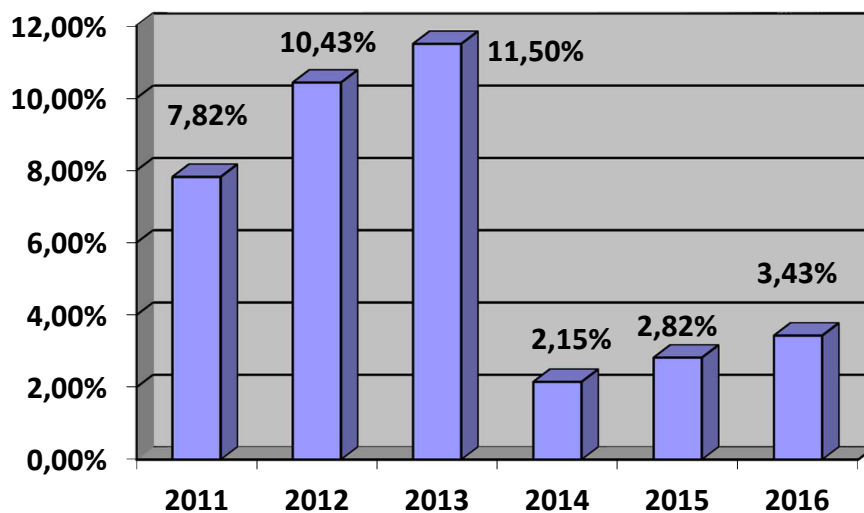
Utile netto/ Patrimonio netto
Esprime la redditività del capitale proprio

R.O.S.
Return On Sales



Utile operativo / Ricavi
Indica il rendimento dell'attività caratteristica nell'esercizio, rapportato al totale dei ricavi

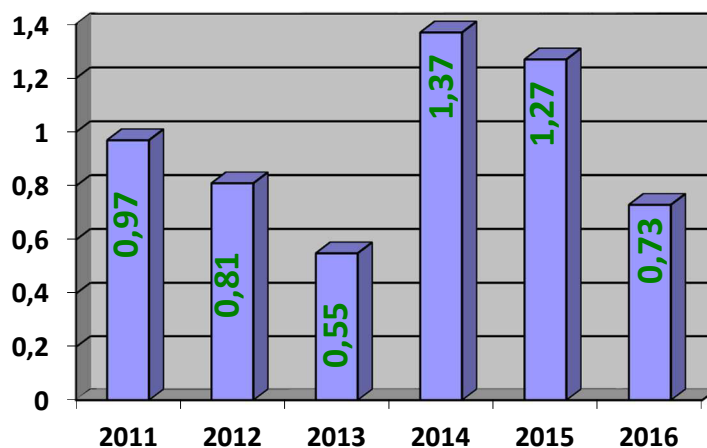
R.O.I.
Return On Investment



Utile operativo / Capitale Investito Netto di fine periodo

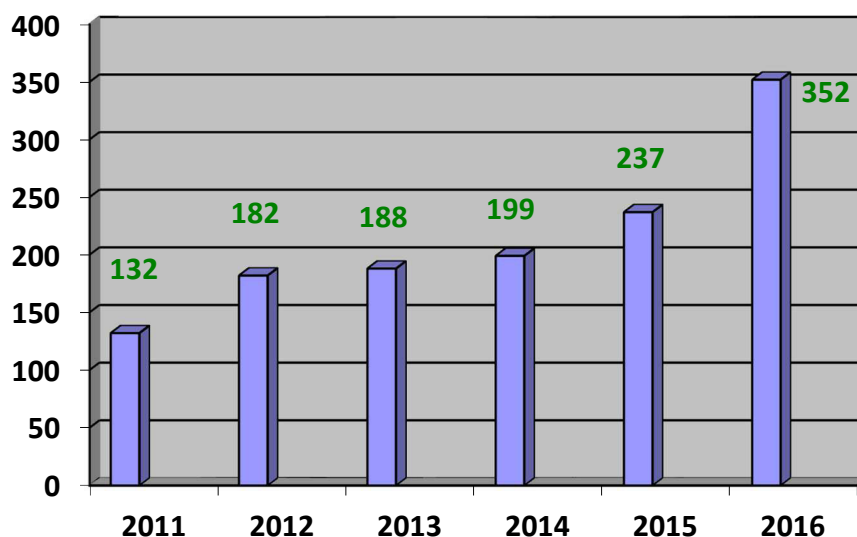
Esprime la redditività operativa e rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare il capitale investito con il risultato della sua attività caratteristica

Leverage Rapporto di indebitamento



Indebitamento Finanziario netto / Patrimonio netto
Indica il ricorso all'indebitamento finanziario rispetto al capitale proprio per il finanziamento dell'attività dell'impresa, pertanto, esprime il grado di equilibrio della struttura finanziaria

Indice di produttività Rendimento del fattore umano



Valore della Produzione / Numero dei dipendenti (valori in migliaia di €)
Il suo valore è strettamente connesso alla tipologia di attività (a maggiore o minore assorbimento di risorse umane):
è possibile utilizzare quale benchmark il valore medio delle aziende di settore
(tenendo in adeguata considerazione la tipologia di attività svolta)

Quadro normativo

Di seguito sono indicate le principali attività normative e giurisprudenziali emanate nel corso del 2016 o con effetti sulla gestione operativa 2016 della Società.

Parlamento Europeo

Risoluzione del 14 marzo 2017

Economia Circolare

Parlamento Italiano

Legge 29 ottobre 2016, n. 199 (di modifica al D.Lgs. 231/2001).

Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo

Governo

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175

Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)

Linee Guida 145 / 2016

Criteri tecnici per stabilire quando il trattamento non è necessario ai fini dello smaltimento dei rifiuti in discarica ai sensi dell'art. 48 della L.28 Dicembre 2015 n.221

Rapporto 251/2016

Rapporto Rifiuti Urbani - Edizione 2016

Regione Piemonte

Deliberazione del Consiglio regionale 19 aprile 2016, n. 140 – 14161

Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione

D.G.R. 9 Gennaio 2017, n. 14-4555

Adozione della Proposta di Progetto di Piano Regionale dei Rifiuti Speciali, del Rapporto Ambientale, del Piano di Monitoraggio ambientale e della Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale ai fini del processo di pianificazione in materia rifiuti e contestuale Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 152/2006

ATO-R

Deliberazione dell'Assemblea n°16 del 22/12/2015

Programmazione transitoria flussi di RSU per il primo trimestre 2016 agli impianti dell'Ambito. Approvazione.

Deliberazione dell'Assemblea n° 05 del 30/03/2016

Piano d'Ambito 2016. Approvazione in via definitiva.

Andamento operativo 2016

Gestione dell'impianto di smaltimento rifiuti di Grosso

Una discarica si può chiudere, ma non si può spegnere

Conferimenti

I conferimenti nel corso del 2016 sono avvenuti tutti nel Lotto 3 dell'impianto, nel sub-lotto nord (attivo dal novembre 2014).

Nell'arco dell'anno sono state smaltite complessivamente nella discarica di Grosso le seguenti tonnellate di rifiuti non pericolosi, così suddivisi:

TIPOLOGIA	Tonnellate 2016	Tonnellate 2015	Var. 2016 2015	Tonnellate 2014
RSA – Rifiuto Solido Assimilabile agli urbani	63.153	56.991	+11 %	757
RUR – Rifiuto Urbano Residuo	39.825	20.922	+90 %	36.656
TOTALE	102.978	77.913	+32 %	37.413

L'attività di compattazione ha comportato complessivamente circa 2.070 ore lavoro, pari a un incremento di circa il 12% rispetto alle ore di lavoro del 2015 (1.850 ore).

Le provenienze dei quantitativi conferiti sono schematicamente riassunti nella tabella seguente:

	RIFIUTO URBANO RESIDUO			RSA	TOTALE [A+B]
	CISA	Bacino CMT0 (tranne CISA)	Totale RUR [A]	Totale RSA [B]	
2016	15.725	24.100	39.825	63.153	102.978
2015	18.082	2.840	20.922	56.991	77.913
2014	17.734	18.921	36.656	757	37.413

Dati in tonnellate

Fatti rilevanti

Nel corso dell'anno gli Enti preposti alla vigilanza ed al controllo hanno svolto le seguenti attività:

- 06/04/2016 Sopralluogo ARPA
- 30/09/2016 Sopralluogo ARPA
- 30/11/2016 Sopralluogo ARPA

Nel primo pomeriggio di domenica 5 giugno 2016 è stato subito circoscritto e sedato un principio di incendio che si è verificato all'interno del corpo discarica. Anche grazie alle procedure previste dal Sistema di Gestione Ambientale di cui alla certificazione di qualità ISO 14000, è stato infatti possibile intervenire in modo tempestivo per ovviare a un problema probabilmente dovuto a un malfunzionamento di una torcia statica per la combustione del biogas estratto dalla discarica.

Il pronto intervento dei Vigili del Fuoco, che hanno usufruito della rete antincendio degli idranti in dotazione alla discarica ha svolto un supporto fondamentale per la rapida risoluzione del problema evitando così qualsiasi rischio per le persone o per l'ambiente, con verifica dei valori dell'aria (risultati nella norma) da parte dell'NBCR come attestato nel verbale rilasciato dal Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino in data 4 luglio 2016.



La discarica di Grosso

Produzione di percolato

La gestione del percolato non ha presentato elementi di criticità nel corso del 2016.

La riduzione della superficie complessiva vascolante sulla vasca del lotto 3, gli interventi realizzati nel corso del 2015, l'avanzamento delle opere di ricopertura finale del Lotto 2 hanno anzi consentito di abbattere notevolmente la produzione di percolato rispetto alle precedenti annualità.

Produzione di energia elettrica da biogas

L'attività di captazione e valorizzazione mediante produzione di energia elettrica da biogas è affidata in concessione alla società Asja Ambiente Italia S.p.A., che ha costruito e gestisce un impianto costituito da due motori di cogenerazione alimentati dalla captazione attraverso pozzi dotati di torce statiche ad accensione automatica, oltre alla possibilità di bruciare in apposita torcia l'eventuale quantitativo in eccesso di biogas.

L'impianto di re-immissione controllata del percolato sul Lotto 2, autorizzato con Determinazione del Dirigente del Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti della Provincia di Torino del 06/11/2014 e realizzato a cura ed oneri dal concessionario Asja Ambiente Italia su proprio progetto, conclusa la fase sperimentale non è più stato utilizzato.

La Società Asja Ambiente Italia si riserva di procedere nuovamente al suo utilizzo d'intesa con SIA Srl e nel rispetto delle procedure previste dall'Autorizzazione successivamente al completamento della ricopertura finale del Lotto 2.

Anche l'impianto di re-immissione del Lotto 3, pur autorizzato a fine 2015, non è al momento stato realizzato da parte del concessionario.



L'impianto di recupero energetico di Asja Ambiente Italia

Investimenti relativi all'impianto per Rifiuti Non Pericolosi di Grosso

Ricopertura finale del Lotto 2

Sono in corso i lavori di ricopertura finale del Lotto 2 (esaurito). Il contratto con la Ditta TEMA Srl di Eboli (SA), aggiudicataria della gara esperita nel corso del 2015 ai sensi del D.Lgs. 163/2006 con il criterio del prezzo più basso con un ribasso pari al 56,981%, è stato sottoscritto in data 9 agosto 2016.

I lavori, consegnati il 31 agosto 2016 hanno raggiunto alla data del 19 aprile 2017 (emissione 5°SAL) il 76,73%.

La posa degli strati di impermeabilizzazione (primo strato di ghiaia, strato di argilla compattata, secondo strato di ghiaia e strato di terreno vegetale) sono ormai completati; risultano da completare le opere di regimazione delle acque meteoriche e di recupero ambientale.



Vista del Lotto 2 durante le operazioni di ricoprimento finale

Realizzazione Lotto 3

In data 8 settembre 2016 si è svolta la visita di collaudo, sia con la verifica dei lavori svolti, sia della documentazione relativa agli interventi eseguiti, nell'ambito dell'appalto relativo ai lavori di ampliamento del lotto 3 della discarica di Grosso.

In data 20 settembre 2016 il Dott. Ing. Mario Maggiorotto, collaudatore in corso d'opera e dunque incaricato del Collaudo Tecnico Amministrativo, ha emesso apposito certificato di collaudo relativo ai lavori succitati certificando che:

- I lavori sono stati eseguiti secondo il progetto e le successive n.4 Perizie di variante approvati dall'amministrazione di SIA Srl;
- Che il relativo ammontare dei lavori eseguiti, risulta uguale all'importo degli stessi così come si è andato configurare con le perizie di variante;
- Che i lavori sono stati eseguiti entro il periodo contrattuale.

	Importo deliberato (€)	Importo effettivo a seguito Perizie (€)	Maggiori costi / economie (€)
Fase 1 – Lavori di scavo	2.491.800,00	1.449.375,00	
Fase 1 - Oneri per la sicurezza	15.000,00	12.000,00	
Fase 1 - Altri oneri	0,00	167.013,31	
Fase 2 - Lavori di allestimento	2.511.764,59	3.101.127,15	
Fase 2 - Oneri per la sicurezza	30.000,00	36.000,00	
Fase 2 - Altri oneri sicurezza (Barbania)	0,00	17.470,59	
Fase 2 - Altri oneri (bonifica bellica)	0,00	147.286,35	
Fase 2 - Altri oneri sicurezza	0,00	13.108,80	
Costo complessivo opere eseguite	5.003.564,59	4.466.259,53	- 537.305,06

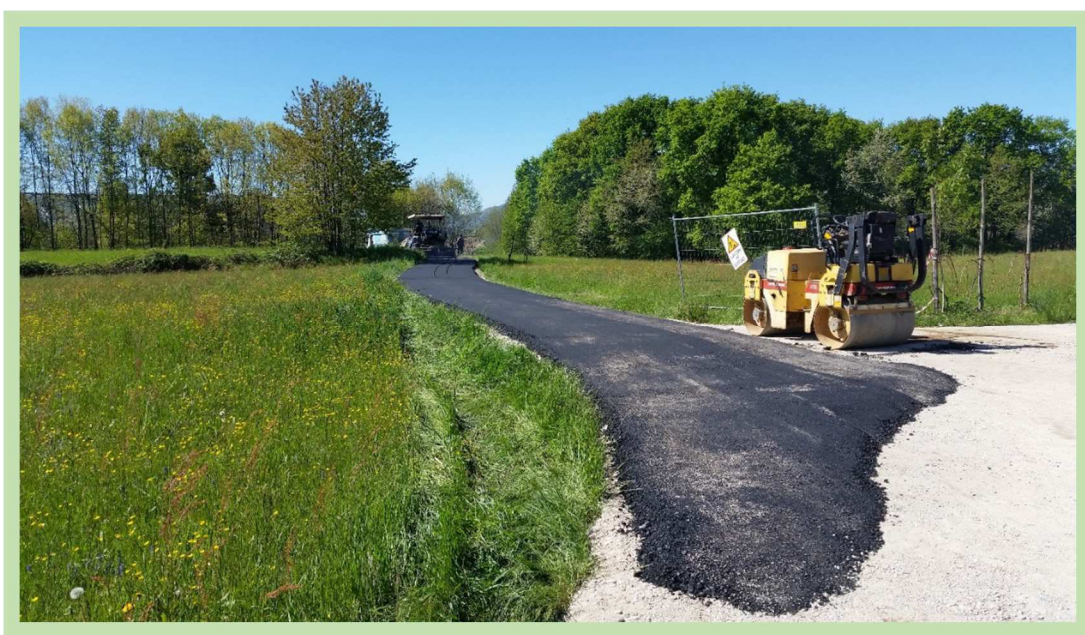
Opere di compensazione ambientale

Nel corso del 2016 sono state inoltre realizzate parte delle opere di compensazione nei confronti dei comuni di Mathi, Nole, Grosso e Corio, previste dal relativo Accordo di Programma in relazione all'entrata in esercizio del Lotto 3.

In particolare si è provveduto a realizzare i lavori di manutenzione straordinaria della via Vigna (sui territori dei comuni di Nole e Grosso), sono stati affidati i lavori relativi alla realizzazione di un tratto di pista ciclabile sul comune di Grosso mentre nel mese di agosto è stato ottenuto il Nulla Osta da parte della Città Metropolitana di Torino per la realizzazione delle opere di compensazione richieste dai comuni di Corio e Grosso lungo l'asse della SP22 in località Case Maciurlat e Benne.



Opere di compensazione Lotto 3 – asfaltatura della via Vigna

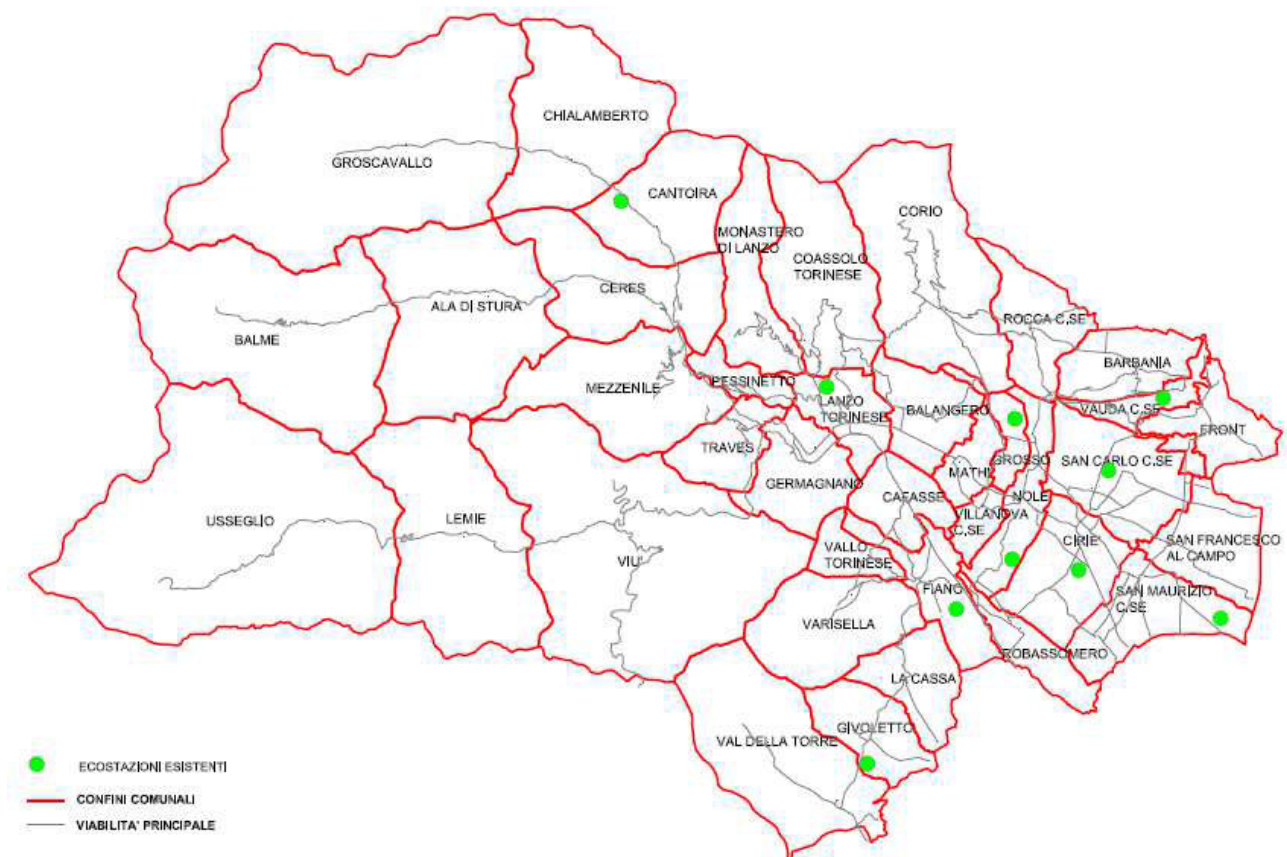


Opere di compensazione Lotto 3 – asfaltatura della via Vigna

Gestione delle stazioni periferiche di conferimento

Intercettare un rifiuto in maniera organizzata è più economico rispetto al recupero dello stesso se abbandonato nell'ambiente

Le dieci stazioni periferiche di conferimento ubicate sul territorio dei 38 comuni Soci, mediante l'operazione di aumento di capitale con conferimento di ramo d'azienda da parte del Consorzio CISA, sono ora di proprietà della Società SIA Srl, che sulla base del contratto di servizio, anche nel 2016 le ha gestite su affidamento del medesimo Consorzio.



Posizionamento delle stazioni periferiche di conferimento

Nel corso del 2016, SIA Srl è risultata tra i beneficiari di un contributo relativo al Bando "Fondo 5 Euro/tonnellata premiata" del 19 novembre 2015, come si evince alla graduatoria definitiva approvata dalla Commissione paritetica ANCI – Centro di Coordinamento RAEE. In particolare SIA Srl aveva presentato proposta di ammissione al Programma per l'erogazione di **contributi** per il potenziamento e **l'adeguamento dei Centri di Raccolta** dei RAEE relativamente alla realizzazione dell'impianto di videosorveglianza dell'impianto sito nel Comune di San Carlo Canavese per complessivi **6.900 euro** circa. Si ricorda che SIA Srl aveva già beneficiato di un contributo di circa 6.700 euro ottenuto mediante il precedente Bando dell'anno 2014 e destinati alla realizzazione dell'impianto di videosorveglianza del Centro di Raccolta sito nel Comune di Vauda Canavese.

Complessivamente nel 2016 sono stati conferite alle ecostazioni circa 6.850 tonnellate di rifiuti, dato in crescita rispetto al 2015.

Queste le quantità di rifiuto conferite nel 2016 in ogni Centro di Raccolta, confrontate con le quantità 2015:

ECOSTAZIONI	Tonnellate 2016	Tonnellate 2015	Var. %
CANTOIRA	316,98	308,54	+2,74
CIRIE'	2.567,40	2.333,15	+10,04
FIANO	499,90	464,30	+7,67
GIVOLETTO	618,67	634,17	-2,44
GROSSO	284,48	284,66	-0,06
LANZO	858,65	680,30	+26,22
NOLE	479,70	463,41	+3,52
SAN CARLO	578,10	488,06	+18,45
SAN MAURIZIO	459,84	407,29	+12,90
VAUDA	193,56	145,64	+32,90
TOTALE	6.857,28	6.209,51	+10,43

La frazione di rifiuto che più viene conferita continua ad essere costituita dai rifiuti ingombranti: 1.935 tonnellate. In crescita risulta il conferimento del legno che è passato dalle 1.086 tonnellate del 2015 alle 1.404 tonnellate del 2016. Molto consistenti risultano anche i conferimenti del verde (1.165 tonnellate) e degli inerti (1.195 tonnellate).

Nelle tabelle seguenti sono riepilogati i quantitativi del 2015 e del 2016, distinti per frazione ed espressi in tonnellate.

Ingomb.	Verde	Legno	Inerti	Carta	RAEE	Ferro	Beni durevoli	Altri
---------	-------	-------	--------	-------	------	-------	------------------	-------

frazioni

1652,94	1145,87	1082,61	1282,80	218,02	207,45	184,83	106,90	328,10
---------	---------	---------	---------	--------	--------	--------	--------	--------

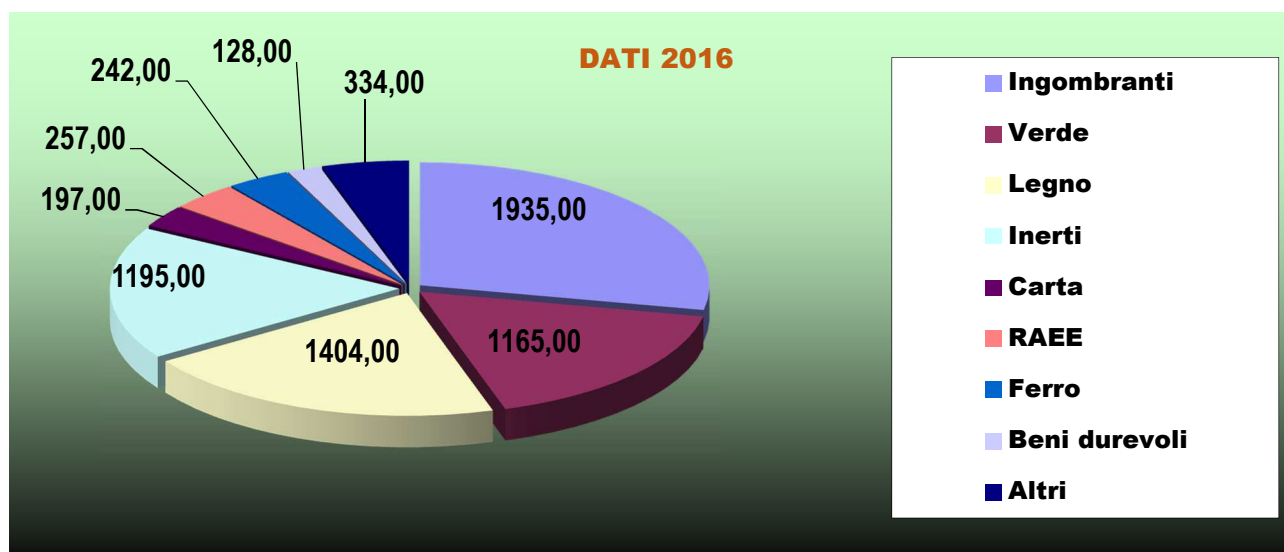
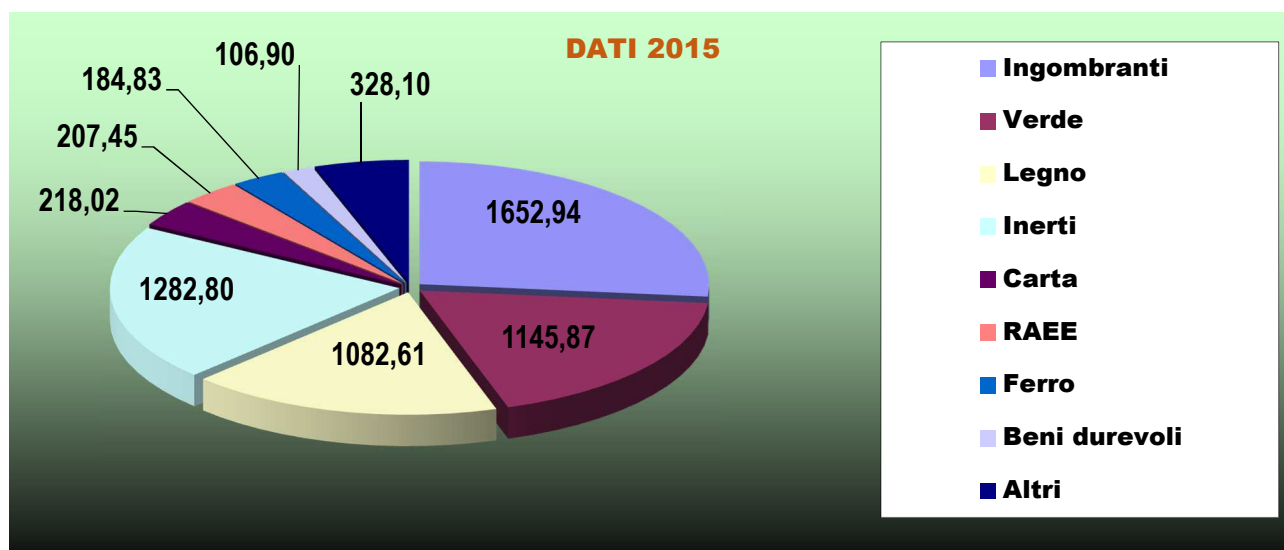
dato 2015

1935,00	1165,00	1404,00	1195,00	197,00	257,00	242,00	128,00	334,00
---------	---------	---------	---------	--------	--------	--------	--------	--------

dato 2016

17%	2%	30%	-7%	-10%	24%	31%	20%	2%
-----	----	-----	-----	------	-----	-----	-----	----

variazione percentuale



*Quantità di rifiuti conferiti alle Ecostazioni
Confronto 2016 - 2015 suddiviso per frazione
(Valori in tonnellate)*

I servizi complementari

Nella logica e con l'obiettivo di ampliare il servizio offerto da Sia ai Comuni del Consorzio CISA e ai suoi cittadini, è proseguita e si è sviluppata nel corso del 2016 l'attività lungo la filiera dei servizi affini a quelli della raccolta e smaltimento dei rifiuti, al fine di offrire un servizio completo e sempre migliore nell'ambito del settore dell'igiene urbana.

In particolare oltre alla gestione dei contratti della raccolta porta a porta degli sfalci ed i servizi di movimentazione, manutenzione e di lavaggio dei cassonetti, dal 12 ottobre 2015 sono stati affidati dal Consorzio CISA i seguenti servizi complementari per 21 Comuni (BALANGERO, BARBANIA, CAFASSE, CORIO, FIANO, FRONT, GERMAGNANO, GIVOLETTO, GROSSO, LA CASSA, LANZO TORINESE, MATHI, NOLE, ROBASSOMERO, ROCCA, SAN CARLOCANAVESE, SAN MAURIZIO CANAVESE, VAL DELLA TORRE, VARISELLA, VAUDA CANAVESE, VILLANOVA CANAVESE):

- raccolta ingombranti;
- raccolta differenziata dei farmaci scaduti;
- raccolta differenziata delle pile esauste;
- raccolta differenziata dei rifiuti abbandonati;
- raccolta e smaltimento delle carogne e carcasse animali.

Con D.G.R. 22-1444 del 18 maggio 2015 la Regione Piemonte ha concesso il contributo al Consorzio CISA per il trasporto e smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto cosiddetto "PROGETTO AMIANTO"; con nota Prot. N.1005 del 23/09/2016 il Consorzio CISA in seguito a ricezione del preventivo ha affidato a SIA Srl il servizio di trasporto e smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto.

Al fine di poter effettuare i servizi su indicati SIA srl ha integrato la propria autorizzazione al trasporto rifiuti c/o l'Albo Gestori Ambientali per la categoria 5 classe F, il cui provvedimento autorizzativo è stato ottenuto in data 1° agosto 2016 (Prot. 21033/2016).

Il "PROGETTO AMIANTO" comprende circa 200 prese di modesti quantitativi di manufatti contenenti amianto da effettuarsi nei seguenti Comuni del Consorzio CISA:

- ✓ Balangero, Cafasse, Ciriè, Fiano, Front, Germagnano, Givoletto, Groscavallo, Grosso, La Cassa, Lanzo, Mathi, Nole, Robassomero, S. Francesco al campo, S. Maurizio C.se, Val Della Torre, Villanova C.se, Viù.

Al fine di garantire il corretto smaltimento dei manufatti contenuti amianto, SIA srl ha stipulato apposito contratto con impianto di smaltimento autorizzato, stimando un conferimento massimo di circa 80 ton.

A fine dicembre 2016 SIA srl ha iniziato le prime prese del "PROGETTO AMIANTO", che continueranno per tutto il 2017 fino al raggiungimento di quelle ammesse al contributo.

Servizio Gestione Tariffa

E' proseguito anche nel 2016 il servizio di bollettazione della tariffa di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani agli utenti finali in modalità presuntiva, per conto di alcuni comuni appartenenti al Consorzio CISA.

Ai comuni di Balangero, Front, Givoletto, La Cassa, Lanzo, Mathi, Val della Torre e Villanova si sono aggiunti a partire dal 2016 i seguenti comuni appartenenti alla Unione dei Comuni Montani delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone:

- ✓ Ala di Stura, Balme, Cantoira, Chialamberto, Coassolo, Monastero di Lanzo, Pessinetto, Traves e Vallo Torinese

Da rilevare, per contro, che con propria decisione il Comune di Nole non ha rinnovato l'affidamento per l'anno 2016.

Per i nuovi Comuni gestiti è stato necessario importare le banche dati degli utenti nell'applicativo gestionale di SIA, trasferendole dai singoli Comuni di provenienza e uniformandole al formato e alla modalità gestionale adottata da SIA (attività ancora parzialmente in corso su alcuni comuni).

Complessivamente le utenze gestite sono dunque passate da 17.009 nell'anno 2015 a 21.852 nel 2016 (+28%) e risultano così distribuite: 18.591 dei Comuni appartenenti all'Unione dei Comuni Montani e 3.261 appartenenti ad altri Comuni (Mathi, Villanova e Front).

Oltre al Servizio di attivazione della tariffa puntuale presso le utenze del Comune di Balangero, affidato a SIA dal Consorzio CISA già nel corso del 2015 e per il quale sono state svolte le seguenti attività:

- ✓ Controllo ed assegnazione puntuale dei cassonetti a tutte le utenze;
- ✓ Gestione dei dati degli svuotamenti del RSU, nel formato reso disponibile dalla ditta che esegue la raccolta;
- ✓ Elaborazione di un primo studio di applicazione della tariffa puntuale basato sui dati disponibili;
- ✓ Predisposizione di una bozza di regolamento di gestione, sottoposto al Comune per l'approvazione.

con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, nel corso del 2016 è stato affidato a SIA Srl il servizio di attivazione della tariffa puntuale nel comune di Villanova C.se, Givoletto, Lanzo T.see Mathi.

Questo comporta per l'ufficio Tariffa lo svolgimento delle seguenti attività:

- ✓ Supporto per il censimento dei contenitori presso tutte le utenze ed identificazione con transponder a tecnologia uhf;
- ✓ Predisposizione di una procedura di trasferimento degli svuotamenti nel formato originale non pre elaborato dalla ditta raccoglitrice;
- ✓ Gestione degli svuotamenti effettuati ed assegnazione alle singole utenze;
- ✓ Predisposizione dello studio di applicazione della tariffa puntuale e produzione nel corso del 2017 di una prima bolletta comparativa da fornire agli utenti.

Ufficio Relazioni con il Pubblico

L'anno 2016 ha visto la società proseguire nell'attività di customer care degli utenti del servizio di raccolta dei rifiuti e della gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico per conto del Consorzio CISA.

Attraverso il contatto telefonico del numero verde e lo sportello di via Trento a Ciriè, sono state gestite le segnalazioni e le richieste da parte dell'utenza.

E' poi proseguita, come negli anni passati, l'organizzazione e la distribuzione porta a porta dei calendari annui della raccolta dei rifiuti e del kit dei sacchi per la plastica e l'organico.

Attività Gestionali

La struttura interna dei servizi tecnici e dei contratti commerciali ha proseguito e sviluppato la propria attività nel 2016 in merito alle attività proprie della società e di quelle svolte per conto del Consorzio CISA.

In particolare l'ufficio contratti ha provveduto alla stipula dei nuovi contratti sia per conto della società che per conto del Consorzio, istruendo le necessarie procedure di gara ai sensi del Codice dei Contratti.

Il servizio tecnico è stato particolarmente impegnato, oltre che per i normali adempimenti di controllo delle attività tecniche e di presidio del rispetto delle norme di sicurezza del lavoro, nel coordinamento tecnico della gestione del servizio di lavaggio cassonetti, nella gestione dei contratti con gli impianti di smaltimento e di recupero delle frazioni raccolte, della collaborazione con il consorzio nella gestione dei contratti di raccolta.

Comunicazione agli utenti del servizio

Nel corso dell'anno sono state attuate varie iniziative di comunicazione istituzionale e di servizio agli utenti per conto del consorzio CISA.

Nell'ambito di quanto previsto dal contratto in essere con il Consorzio CISA, è stato dato adeguato sostegno per la realizzazione di "brochure" informative sulla raccolta differenziata e sui servizi complementari offerti ai cittadini del consorzio.

E' stata garantita l'informazione ai cittadini sulle modalità e sulle variazioni di gestione del servizio tramite l'emissione di specifici comunicati stampa ed è stato gestito l'aggiornamento tempestivo delle informazioni sul sito web.

La Società ha inoltre dato supporto alle attività di comunicazione e realizzazione del progetto transfrontaliero C3PO e del Progetto scuole "Ricicla bene, vivrai meglio" che ha coinvolto alcune scuole del territorio con visite presso i Centri di Raccolta.

Personale ed Organizzazione

Gestione Risorse

Le risorse a ruolo sono complessivamente 30, oltre a n. 2 sostituzione dipendenti in maternità ed aspettativa. La forza in servizio al 31/12/2016 risulta pari a 30 risorse delle quali 1 è in distacco parziale al 25% al Consorzio CISA al fine di garantire il necessario svolgimento delle attività di segreteria.

Nel corso del 2016 sono da registrare il licenziamento per giusta causa di un dipendente di 2° livello addetto alla guardiania dei Centri di Raccolta e la richiesta di aspettativa di un dipendente di 4° livello per un periodo di 6 mesi a partire dal 04/10/2016 al 04/04/2017, che ricopre il ruolo di impiegato tecnico e addetto alla guardiania dei Centri di Raccolta, oltre ad 1 maternità.

Al 31 dicembre 2016 il personale in servizio risulta così ripartito:

Qualifica	Personale in servizio al 31.12.2016	Personale in servizio al 31.12.2015	Personale in servizio al 31.12.2014	Personale in servizio al 31.12.2013
Dirigenti	1	1	1	2
Quadri	=	=	=	=
Impiegati	16	16	17	17
Operai	13	14	11	11
Totale	30	31	29	30

Nel corso dell'anno sono state autorizzate le seguenti ore di straordinario:

Area	Ore autorizzate 2016	Ore ordinarie 2016	%	Ore autorizzate 2015	Confronto Ore autorizzate 2016-2015
Area tecnica	13,5	4.828,5	0,27%	0,0	+13,5
Area amministrativa	46,50	18.059	0,20%	11,0	+35,5
Addetti coltivazione discarica	1.572	7.216	21,7%	1.327,0	+245
Addetti guardiania Centri di Raccolta	1.732	7.862	22,0%	1.607,5	+124,5
Logistica	786,50	6.691,5	11,7%	146,5	+640,0
Totale	4.150,5	44.657,0	9,2%	3.092,0	+1.058,5

Il totale delle ore di straordinario (quasi totalmente autorizzate unicamente al personale operativo), rapportato alle ore lavorate complessive evidenzia una percentuale pari al 9,2%, superiore ad un benchmark di settore attestato a 5,8% (fonte FederAmbiente 2010) dovuta ad un quadro di dotazione organica che presenta numerose vacanze rispetto alle previsioni.

L'assenteismo per malattia, contrariamente ai valori delle passate annualità, si attesta su valori superiori alla media, dato da considerarsi anomalo e dovuto a condizioni specifiche non ripetibili:

4,4% (1971,5 ore malattia /44657 ore lavoro)

Benchmark:

ACEA S.p.A. 2,47% (dato 2016); ACSEL S.p.A. 3,51%; SMAT 4% (dato 2015); media Italia settore servizi 3,2% (dato 2012).

Formazione

Anche nel 2016 l'attività di formazione è stata indirizzata nell'ambito della formazione tecnico-professionale, con particolare attenzione agli aspetti relativi alle responsabilità in materia di salute, sicurezza e ambiente.

Sono state impegnate complessivamente 207 ore di formazione, equivalenti a 12 h / addetto / anno, con un costo complessivo pari a euro 9.746,16, di cui euro 2.751,20 finanziati con contributo a fondo perduto da parte di FonServizi.

In tema HSE (Salute, Sicurezza e Ambiente) si è svolta attività formativa di aggiornamento per Preposti, addetti alle emergenze, personale del Servizio Prevenzione e Protezione e Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Relazioni Industriali

Nell'ambito degli incontri avuti con le Organizzazioni Sindacali nel corso del 2016, sono stati mantenuti costanti rapporti con le Organizzazioni Sindacali.

Sistemi informativi

Oltre agli interventi di manutenzione ordinaria sugli strumenti e le apparecchiature di sede e della discarica, nel 2015 sono stati effettuati i necessari interventi di adeguamento e potenziamento dei sistemi informatici, garantendo la sicurezza e la riservatezza dei dati ai sensi della vigente normativa.

Immobiliare e Servizi

Sono state espletate attività concernenti la gestione ordinaria e straordinaria del patrimonio, in gestione (Centri di Raccolta), in locazione (magazzino di San Carlo C.se) e in proprietà (sede di Ciriè, impianto di Grosso), con particolare riferimento ad interventi di adeguamento ed ottimizzazione, nelle varie sedi derivati dai sopralluoghi effettuati negli ambienti di lavoro nell'ambito dell'attività di SPP e dell'attività di certificazione ISO 14'000.

Qualità, salute, sicurezza e ambiente

Certificazione Ambientale di Qualità

Sia S.r.l., a seguito dell'Audit cui è stata sottoposta nel mese di maggio 2014, ha ottenuto dall'Ente di Certificazione Certiquality il rinnovo della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004, conseguita nel 2011 (registrazione n.ro 16536/1/A).

La nuova scadenza della Certificazione ambientale è dunque il 2017.

Il 16 maggio 2016 l'Istituto di Certificazione della Qualità Certiquality ha svolto l'audit annuale di sorveglianza, con il seguente esito:

"Sistema di Gestione Ambientale adeguato e conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2004. Sistema di gestione documentale ben strutturato e completo. Professionalità e competenza del personale intervistato. Sistema di gestione documentale".

A seguito delle risultanze dell'audit di sorveglianza, nella seduta del 7 giugno 2016 Certiquality ha deliberato che il Sistema di Gestione Ambientale di SIA è conforme alla normativa UNI EN ISO 14001:2004.

Il prossimo audit di sorveglianza sarà effettuato entro maggio 2017 e, oltre al rinnovo della Certificazione ambientale, è previsto l'aggiornamento del Sistema di Gestione Ambientale alla nuova versione della normativa UNI EN ISO 14001:2015.

Salute, sicurezza e ambiente (HSE)

Nel corso del 2016, coerentemente con il programma predisposto e nel rispetto degli obblighi di legge previsti, si è provveduto a effettuare la Riunione Periodica del Servizio Prevenzione e Protezione e le visite agli ambienti di lavoro con il Medico Competente.

La sorveglianza sanitaria è stata effettuata come da protocollo del Medico Competente.

Sono proseguite le attività di adeguamento normativo/documentale/operativo a quanto prescritto dall'emissione del D.Lgs. 81/08.

Indice di frequenza infortuni:

0,0 (n.ro infortuni / ore lavorate) (benchmark aziende SPL: 12.18)

Indice di gravità infortuni:

0,0 (giorni assenza / giorni lavoro) (benchmark aziende SPL: 0.42)

Bilancio Sociale

Lavoro atipico

Oltre ai contratti a tempo determinato in sostituzione di maternità e aspettativa sopra menzionati ed ai contratti part time già in essere, per quanto riguarda i contratti di lavoro atipici la società ha fatto ricorso alla sola modalità di lavoro somministrato (ex interinale) per far fronte a picchi occasionali non gestibili con le risorse in organico (servizio guardiania dei Centri di Raccolta, coltivazione discarica di Grosso e servizio di gestione tariffa rifiuti).

La Società non ha fatto ricorso a lavoro accessorio discontinuopagato mediante voucher lavoro.

Sinergia con Cooperative Sociali

Per quanto concerne l'affidamento di servizi, è stata esperita una Manifestazione di Interesse rivolta alle Cooperative Sociali di Tipo B, che ha reso possibile affidare ad alcune Cooperative i seguenti servizi (art. 5, comma 1 della legge sulle cooperative sociali 8 novembre 1991 n. 381, che consente agli Enti Pubblici comprese le Società di capitali a partecipazione pubblica di affidare in via diretta le forniture sottosoglia comunitaria alle cooperative di inserimento lavorativo (cd. "di tipo B"), anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione) nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza (considerazioni ANAC del 27/05/2015) e fatta salva l'economicità e l'efficacia degli affidamenti (ANAC, Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali").

Cooperativa "Casa di Nazareth":

Servizio di esposizione e ritiro cassonetti per la raccolta differenziata nelle utenze condominiali del Comuni di Ciriè. Affidamento a Cooperativa Sociale di tipo "B". (€ 45.000,00)

Lavori di predisposizione del lotto 3, sub lotto Nord, per i conferimenti. Affidamento Coop. Casa di Nazareth Anno 2016. (€ 15.000,00)

Cooperativa "Dalla Stessa Parte":

SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO FOGLIE DELLE AREE VERDI SITE NEL COMUNE DI CIRIÈ'. – anni 2016/2017/2018 - € 7.700,00 /anno oltre IVA.

Progetti Sociali

Su richiesta dei Servizi specifici del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale, nel corso del 2016 la Società ha attivato due Progetti Occupazionali.

Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

La Società è da sempre impegnata a rispettare gli obblighi di Legge in materia di responsabilità dell'impresa, di prevenzione della corruzione e di trasparenza, quali:

- L'aggiornamento della pagina web **Società Trasparente**;
- L'approvazione del **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**;
- La predisposizione, approvazione e implementazione di **Modelli Organizzativi di Gestione** volti a minimizzare il rischio di comportamenti contrari alle norme vigenti e all'etica di SIA Srl;

La Società ha inoltre partecipato attivamente al **Tavolo di Confronto** costituito dal **Comune di Ciriè**, a cui sono invitate le organizzazioni imprenditoriali di categoria, gli Ordini e Collegi professionali, le Società Partecipate e i Consorzi, gli Istituti di Formazione Superiore del territorio e che si pone l'obiettivo di migliorare la conoscenza del contesto locale, di capire quale sia la percezione della qualità dei servizi erogati dalla Pubblica Amministrazione in senso lato da parte degli utilizzatori, di raccogliere e condividere proposte e suggerimenti da parte del territorio per intraprendere azioni migliorative.

Commento ai risultati economico-finanziari

Conto economico

(migliaia di euro)

	2016	2015	Var.	Var. %
RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	10483	7280	3203	44,00%
ALTRI RICAVI E PROVENTI	74	110	-36	-32,73%
RICAVI TOTALI	10557	7390	3167	42,86%
ACQUISTI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E COSTI DIVERSI	-4179	-3484	-695	19,95%
COSTO LAVORO	-1641	-1467	-174	11,86%
MARGINE OPERATIVO LORDO	4737	2439	2298	94,22%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-4205	-2006	-2199	109,62%
UTILE OPERATIVO	532	433	99	22,86%
PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI NETTI	-169	-194	25	-12,89%
UTILE PRIMA DELLE COMPONENTI STRAORDINARIE E DELLE IMPOSTE	363	239	124	51,88%
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	363	239	125	52,29%
IMPOSTE SUL REDDITO	-151	-91	-60	65,21%
UTILE NETTO	212	147	65	44,27%

NB: i dati del 2015 sono stati riclassificati rispetto al bilancio 2015 per la diversa classificazione prevista dalla legge nel 2016 per le partite straordinarie.

L'esercizio 2016 chiude con un utile netto pari a 212 mila euro.

L'**utile operativo** conseguito nel 2016 ammonta a 531 mila euro, in aumento rispetto a quello del 2015 per circa 98 mila euro. Gli elementi che principalmente hanno costituito variazione rispetto ai valori del 2015 riguardano:

- Maggiori ricavi totali per circa 3.167 mila euro, derivanti prevalentemente da maggiori conferimenti nell'ultima parte dell'esercizio 2016 e da maggiori attività in dipendenza del vigente contratto di servizio;
- Maggiori costi per servizi esterni, comprese le compensazioni ambientali, (in parte preponderante dipendenti da quanto sopra specificato, cioè dalle maggiori volumetrie in discarica) per circa 695 mila euro;
- Pertanto, un maggior MOL/EBITDA per circa 2.298 mila euro;
- Maggiori costi per ammortamenti (per effetto dei maggiori quantitativi conferiti in discarica), oltre ad accantonamenti prudenziali, per circa 2.199 mila euro.

L'effetto congiunto di quanto sopra sintetizzato – i dati verranno dettagliatamente analizzati nel prosieguo – ha determinato un leggero incremento (99 mila euro circa) a livello di risultato operativo rispetto al 2015.

La gestione finanziaria netta presenta oneri finanziari netti per 169 mila euro con una riduzione di 25 mila euro rispetto al 2015, per effetto del rimborso dei mutui in corso.

L'utile ante imposte si presenta pertanto leggermente più elevato del 2015 (363 rispetto a 239 mila euro); le imposte si presentano conseguentemente in aumento rispetto al 2015, con un risultato netto pari a 212 mila euro, determinato secondo le previsioni del contratto di servizio vigente.

Ricavi della gestione caratteristica

I ricavi della gestione caratteristica aumentano di circa 3.203 mila euro (+30,55%) rispetto al 2015.

(migliaia di euro)

	2016	2015	Var.	Var. %
Ricavi da contratto di servizio	2.807	2.645	162	6,12%
Ricavi impianto cogenerazione	211	195	16	8,21%
Prestazioni servizi diversi	7.465	4.440	3.025	68,13%
Totale	10.483	7.280	3.203	44,00%

I **ricavi derivanti da contratto di servizio** presentano un leggero incremento rispetto al 2015, derivante da un maggior volume di servizi prestati e da un significativo contenimento dei costi, al fine di garantire invarianza per i Comuni soci (nel 2016) per l'incremento nei costi CISA derivanti dal conferimento a TRM;

I **ricavi derivanti dall'impianto di cogenerazione** per le royalties sulla produzione di energia elettrica risultano in leggero aumento rispetto al 2016;

I **ricavi per prestazioni di servizi diversi**, prevalentemente composti da servizi di conferimento rifiuti (RSA e RSU) nella discarica di proprietà, aumentano in confronto all'esercizio precedente di oltre 3 milioni di euro, in conseguenza della maggior volume di conferimenti ricevuti e di alcune prestazioni effettuate.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi, comprensivi, anche per il 2016, delle partite straordinarie, presentano un lieve calo in dipendenza del minor importo di contributi in conto esercizio incassati.

Costi operativi

I costi operativi – al netto degli ammortamenti e accantonamenti e comprensivi, anche per il 2015, delle partite straordinarie - sostenuti nel 2016 ammontano a 5.820mila euro e si riferiscono a costi per acquisti, prestazioni di servizi e oneri diversi per 4.179 mila euro e al costo del lavoro per 1.641 mila euro.

	2016	2015	Var.	Var. %
Acquisti, prestazioni di servizi e oneri diversi	4.179	3.460	695	19,95%
Costo lavoro	1.641	1.467	174	11,86%
Totale	5.820	4.927	869	17,55%

I **costi per acquisti, prestazioni di servizi e oneri diversi** aumentano di 695 mila euro rispetto al 2015 prevalentemente per i costi direttamente ed indirettamente connessi ai maggiori quantitativi conferiti in discarica.

In particolare i dati relativi all'andamento degli accantonamenti per la gestione del post mortem, correlati ai volumi abbancati in discarica, sono riportati negli istogrammi rappresentati in figura nella pagina seguente.

Nel dettaglio, il primo istogramma rappresenta il dato annuale di accantonamento e/o utilizzo del fondo correlato al dato annuale dei conferimenti in discarica mentre il secondo istogramma rappresenta il dato progressivo sia degli accantonamenti e/o utilizzi sia dei conferimenti in discarica.

Il dato di partenza, riferito all'anno 2007, corrisponde al trasferimento del ramo d'azienda da parte del Consorzio CISA.

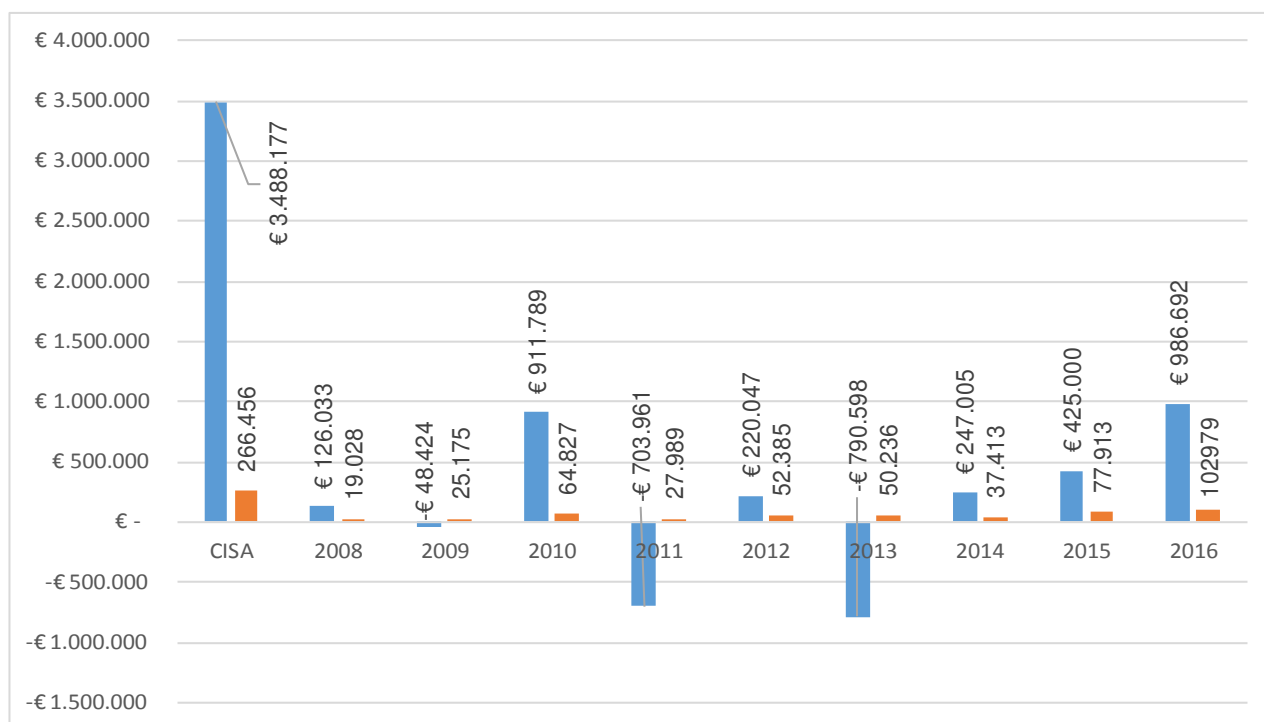
Il **costo del lavoro** aumenta di 174 mila euro principalmente per effetto delle nuove assunzioni effettuate al termine dell'esercizio 2015, con effetto su anno intero, relative all'avvio dei nuovi servizi complementari gestiti per conto del Consorzio CISA.

Al 31 dicembre 2016 il personale in servizio è pari 30 unità.

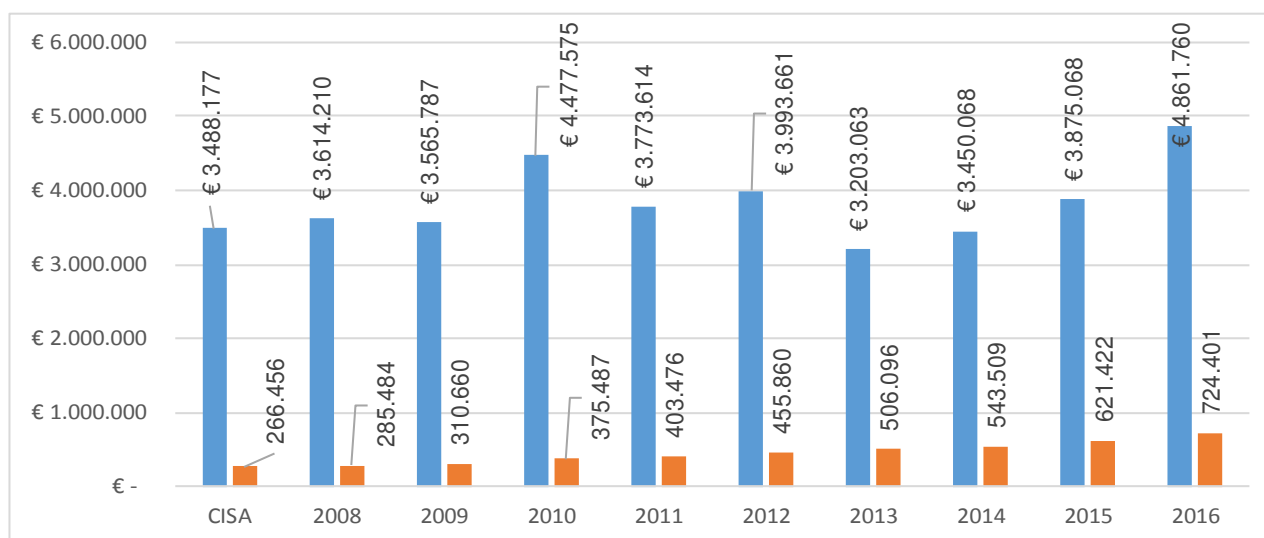
Accantonamenti post mortem

Di seguito si riportano gli accantonamenti per la gestione post mortem della discarica di Grosso, i relativi utilizzi e le eventuali rideterminazioni negli anni:

- 2008 credito da Cisa (per trasferimento ramo d'azienda) e accantonamento
- 2009 rideterminazione sulla base di perizia giurata
- 2010 accantonamento
- 2011 rideterminazione e utilizzo per copertura finale (fronte sud lotto 2)
- 2012 accantonamento e utilizzo per copertura finale (fronte sud lotto 2)
- 2013 rideterminazione credito verso CISA, utilizzo per lotto 2 e accantonamento
- 2014 accantonamento e utilizzo per capping provvisorio lotto 2
- 2015 accantonamento
- 2016 accantonamento e utilizzo per avvio copertura finale lotto 2



Accantonamenti post mortem / Abbancamento rifiuti
(dati annuali)



Accantonamenti post mortem / Abbancamento rifiuti
(dati progressivi)

Ammortamenti e accantonamenti

Gli ammortamenti complessivi ammontano ad euro 4.026 mila, con un aumento di 2.079 mila euro rispetto al 2015 dovuto essenzialmente al significativo incremento dei conferimenti in discarica e consequenzialmente al maggior costo per ammortamenti; gli accantonamenti dell'esercizio (per euro 30 mila al fondo rischi su crediti e per euro 150 mila al fondo rischi ambientali), crescono di euro 121 mila rispetto all'esercizio 2015.

	(migliaia di euro)			
	2016	2015	Var.	Var. %
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	45	39	6	15,38%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.981	1.908	2.073	108,65%
Accantonamento fondo rischi su crediti	30	30	0	0,00%
Accantonamento fondo rischi generali	150	29	121	417,24%
Totale	4.206	2.006	2.200	109,67%

Proventi/oneri finanziari netti

Come già in precedenza esposto, nell'esercizio 2016 la gestione finanziaria presenta un saldo negativo fra proventi ed oneri per circa 169 mila euro, con un decremento rispetto al 2015 pari a 26 mila euro, dovuto al progressivo rimborso dei mutui in corso, come evidenziato dal miglioramento nella posizione finanziaria netta.

	(migliaia di euro)			
	2016	2015	Var.	Var. %
Proventi finanziari	0	0	(0)	0,00%
Oneri finanziari	(169)	(195)	(-26)	13,33%
Totale	(169)	(195)	(-26)	13,33%

Imposte

	(migliaia di euro)			
	2016	2015	Var.	Var. %
Imposte correnti:				
- IRES	144	79	65	82,28%
- IRAP	35	22	13	59,09%
Imposte anticipate	(28)	(10)	(18)	180,00%
Totale	151	91	60	65,93%

Le imposte sul reddito (correnti e anticipate) risultano pari a 151 mila euro, con un aumento rispetto al 2015 pari ad euro 60 mila.

Stato Patrimoniale

	(migliaia di euro)			
	31/12/2016	31/12/2015	Var.	Var. %
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	63	78	(15)	-19,2%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.471	8.348	(3.877)	-46,4%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	4.534	8.426	(3.892)	-46,2%
CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO	5.774	1.849	3.925	212,3%
TFR, FONDI RISCHI E ALTRI CREDITI/DEBITI	(5.485)	(4.438)	(1.047)	23,6%
CAPITALE INVESTITO NETTO	4.823	5.837	(1.014)	-17,4%
PATRIMONIO NETTO	2.783	2.571	212	8,2%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	2.040	3.266	(1.226)	-37,5%
COPERTURE	4.823	5.837	(1.014)	-17,4%

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2016 ammonta a 4.823 mila euro, in riduzione di 1.014 mila euro rispetto al 2015 per l'effetto combinato:

- Della significativa riduzione degli investimenti in capitale fisso, per effetto dell'ammortamento della discarica in presenza di un limitato volume di investimenti (riduzione di euro 3.892 mila);
- Dell'analogo incremento nel capitale di esercizio netto, per la crescita del volume dei crediti più sopra commentata; (incremento di euro 3.925 mila);
- Dell'incremento nei fondi rischi ed altre passività (con particolare riferimento al rateo per costi post mortem) pari ad euro 1.047 mila.

CAPITALE IMMOBILIZZATO

Il capitale immobilizzato, pari a 4.534 mila euro, diminuisce di 3.892 mila euro rispetto al 2015 per effetto degli investimenti realizzati nell'anno, che sono stati complessivamente pari a 133 mila euro, e degli ammortamenti ammontanti a 4.026 mila euro.

CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO

(migliaia di euro)

	31/12/2016	31/12/2015	Var.	Var. %
Attivo circolante	10.123	6.449	3.674	57,0%
Rimanenze	44	35	9	25,7%
Crediti commerciali	9.117	5.556	3.561	64,1%
Crediti vs Amministrazione finanziaria	170	141	29	20,6%
Altre attività di esercizio	792	717	75	10,5%
Passivo circolante	4.349	4.600	(251)	-5,5%
Debiti commerciali	1.565	1.940	(375)	-19,3%
Debiti tributari	210	226	(16)	-7,1%
Altre passività di esercizio	2.574	2.434	140	5,8%
Capitale d'esercizio netto	5.774	1.849	3.925	212,3%

Il capitale di esercizio netto si incrementa di 3.925 mila euro sia per l'incremento molto rilevante delle attività a breve termine (sostanzialmente crediti verso clienti, per le ragioni sopra esplicitate) che per il decremento nelle passività a breve.

Le variazioni all'interno delle categorie Attivo Circolante e Passivo Circolante sono esposte nella tabella sopra riportata.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E ALTRI CREDITI/DEBITI

Il trattamento di fine rapporto (TFR) si incrementa di 46 mila euro circa, per gli accantonamenti al netto degli utilizzi effettuati nell'esercizio 2016.

Negli altri crediti/debiti sono contabilizzati, come ratei passivi pluriennali, i potenziali costi di gestione post-mortem della discarica e i crediti verso il Consorzio CISA per i potenziali costi di gestione post-mortem della discarica relativi al periodo di gestione della discarica in capo al Consorzio stesso e il residuo debito verso i Comuni per compensazioni.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto aumenta di 212 mila euro rispetto al 31 dicembre 2015 per effetto dell'utile dell'esercizio 2016 in chiusura.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

L'indebitamento finanziario netto passa da 3.266 mila euro al 31 dicembre 2015 a 2.040 mila euro al 31 dicembre 2016 (-1.226 mila euro); la riduzione è dovuta all'effetto del rimborso mutui intervenuto nel 2016, al netto della variazione delle consistenze di liquidità al termine degli esercizi 2015 e 2016.

	(migliaia di euro)			
	31/12/2016	31/12/2015	Var.	Var. %
Debiti finanziari	2.890	3.624	(734)	-20,3%
Disponibilità liquide	849	359	490	136,5%
TOTALI	2.041	3.265	(63)	-37,5%

Altre informazioni

Rapporti con parti correlate

Sia S.r.l è una società detenuta interamente dai 38 Comuni appartenenti al Consorzio CISA. Le operazioni compiute con le parti correlate riguardano essenzialmente la prestazione di servizi con il Consorzio CISA e i Comuni del Consorzio CISA. Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti, o di criteri che consentono il recupero dei costi sostenuti e la remunerazione del capitale investito. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse della Società.

L'ammontare dei rapporti di natura commerciale e diversa posti in essere con le parti correlate, e la descrizione della tipologia delle operazioni più rilevanti sono evidenziate nella nota integrativa e nella presente relazione.

Gestione dei rischi d'impresa

Rischio credito

La gestione del credito commerciale è affidata alla responsabilità dell'Ufficio Contabilità con la supervisione del Direttore della Società, ivi comprese le attività di recupero crediti e dell'eventuale gestione del contenzioso.

La società non ha avuto casi significativi di mancato adempimento delle controparti.

Rischio liquidità, rischio finanziario e variazione flussi finanziari

Allo stato attuale, la società ritiene, attraverso la disponibilità delle linee di credito in essere, di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie. L'obiettivo della gestione del rischio liquidità è comunque non solo quello di garantire risorse finanziarie disponibili sufficienti a coprire gli impegni a breve e le obbligazioni in scadenza, ma anche ad assicurare la disponibilità di un adeguato livello di elasticità operativa per i programmi di sviluppo dell'impresa, mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Si precisa inoltre che la società non detiene partecipazioni, né azioni proprie e non svolge attività con sedi secondarie, fatti salvi gli impianti operativi per la gestione del servizio.

La società non utilizza strumenti finanziari rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, oltre a quelli descritti nel presente bilancio.

Rischio prezzo

Il rischio prezzo, concernente soprattutto l'attività rivolta verso conferitori terzi, è attentamente monitorato e seguito in funzione delle linee (sia per il prezzo che per i quantitativi) definite nel piano industriale e nei documenti programmatici approvati dai soci.

Dichiarazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003

Il Presidente, in qualità di responsabile dell'osservanza in materia di privacy della Società Sia S.r.l., dichiara che la Società ha ottemperato alle disposizioni in materia, anche mediante la predisposizione di specifico documento relativo all'analisi sulla sicurezza interna dei dati, in coerenza con la vigente normativa (D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- A seguito di sopralluogo in discarica avvenuto il 18/01/2017 ARPA ha contestato la violazione di alcune prescrizioni contenute nella Sezione 3 del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, pur rilevando che tali violazioni *"non abbiano cagionato danno o pericolo concreto ed attuale alle risorse ambientali, urbanistiche o paesaggistiche protette"* e dunque *"sussistendo quindi le condizioni ... per l'applicabilità del procedimento di estinzione della contravvenzione"*. Sulla base del verbale in questione, anche CMTo ha emesso specifico Provvedimento di diffida in data 8 febbraio 2017. Con successivo verbale, contestuale a sopralluogo congiunto con ispettori del NOE avvenuto il 5 aprile 2017, ARPA ha verificato l'adempimento e ammissione al pagamento in sede amministrativa e la conseguente estinzione della contravvenzione.
- In data 10/02/2017 è avvenuto l'Audit di transizione relativamente alla Certificazione Ambientale ISO 14.001 per la Gestione Discarica per rifiuti non pericolosi di Grosso.
- Conseguentemente all'istanza presentata da SIA Srl nel dicembre 2016 volta all'ottenimento di un ampliamento volumetrico mediante sopraelevazione del Lotto 3, CMTo ha convocato il giorno 16 febbraio 2017 apposita Conferenza di Servizi. Tutti gli Enti presenti (in particolare: i servizi della Città Metropolitana interessati, ARPA, il Comune di Grosso, il Comune di Nole, il Comune di Corio, il Comune di Mathi) hanno espresso un parere sostanzialmente positivo tranne ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile), chiamata a esprimere parere vincolante in quanto il sito della discarica di Grosso ricade – secondo le Linee Guida ENAC - nel raggio di interesse dell'aeroporto di Torino Caselle. Il parere negativo di ENAC risulta superabile nel momento in cui SIA rinunci formalmente all'autorizzazione allo smaltimento dei rifiuti con codice CER del gruppo 20 (Rifiuti Solidi Urbani).
- Nel febbraio 2017 CMTo ha accettato nuove garanzie finanziarie da parte della Compagnia di Assicurazioni COFACE presentate da SIA Srl a seguito del fallimento della Compagnia LIG Insurance.
- Il 02/03/2017 SIA Srl ha provveduto all'iscrizione al Registro degli operatori di comunicazione CORECOM in quanto erogatrice del servizio di call center per conto del Consorzio CISA.

Ricerca e sviluppo

Sul finire del 2016 – in risposta alle criticità emerse durante l'emergenza Gerbido e in prospettiva dei futuri ampliamenti dell'impianto – la Società ha dato corso ad alcuni investimenti in materia di emissioni odorigene.

In particolare, sulla base di quanto previsto dalle Linee Guida della Regione Lombardia (e dalle recentissime Linee Guida della Regione Piemonte, approvate il 9 gennaio u.s.), SIA ha affidato alla Società Lod Srl, società di spin-off universitario dell'Università degli Studi di Udine, lo sviluppo e lo studio delle seguenti tematiche:

- Il monitoraggio delle emissioni odorigene
- L'individuazione di un modello di diffusione
- L'individuazione dei migliori interventi di mitigazione

Evoluzione prevedibile della gestione

Conseguentemente all'entrata in vigore delle Linee Guida ISPRA, ai nuovi contenuti della programmazione di Ato-R torinese e al parere espresso da ENAC in sede di Conferenza di Servizi, nell'annualità 2016 la continuità aziendale sarà garantita – in coerenza con le previsioni contenute nel Piano Industriale approvato dai Soci nell'aprile del 2016 - dai contratti per lo smaltimento di RSA provenienti da impianti di trattamento ubicati in Regione Piemonte, mentre.

La Società confermerà inoltre le sue attività a servizio dei Comuni Soci, anche attraverso il Consorzio CISA, nell'erogazione dei servizi complementari alla raccolta del RSU.

In particolare proseguirà la gestione dei Centri di Raccolta consortili ubicati sul territorio dei 38 Comuni Soci, l'erogazione dei servizi integrativi (quali il lavaggio dei cassonetti, la raccolta di rifiuti abbandonati e rifiuti ingombranti, ecc.) e la gestione della Tariffa Rifiuti (che sarà implementata sulla base dell'affidamento avuto dalla Società ACEA S.p.A. relativamente ad alcuni comuni del Consorzio ACEA pinerolese).

Proposte del Consiglio ai Soci

Signori Soci,

Vi invitiamo:

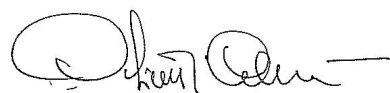
- Ad approvare il bilancio di esercizio della Vostra Società al 31 dicembre 2016, che chiude con l'utile di esercizio di 211.619 euro;
- Ad accantonare alla riserva legale il 5% del risultato dell'esercizio, rinviando a nuovo il residuo utile.

Fatto salvo quanto sopra esposto e tenuto conto degli obblighi di legge, il Consiglio di Amministrazione si rimette alle decisioni dell'Assemblea per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio 2016.

Ciriè, 27 aprile 2017

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Celestina Olivetti



PROSPETTI BILANCIO
NOTA INTEGRATIVA
RENDICONTO FINANZIARIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SERVIZI INTERCOMUNALI PER L'AM BIENTE SRL

Sede: VIA TRENTO 21/D CIRIE' TO

Capitale sociale: 1.833.000,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: TO

Partita IVA: 08769960017

Codice fiscale: 08769960017

Numero REA: 999429

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore di attività prevalente (ATECO): 382109

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	63.253	78.477
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>63.253</i>	<i>78.477</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	3.962.769	4.183.825

	31/12/2016	31/12/2015
2) impianti e macchinario	160.016	200.877
3) attrezzature industriali e commerciali	277.851	370.759
5) immobilizzazioni in corso e acconti	70.050	3.592.527
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>4.470.686</i>	<i>8.347.988</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>4.533.939</i>	<i>8.426.465</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	44.353	34.701
<i>Totale rimanenze</i>	<i>44.353</i>	<i>34.701</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	9.117.042	5.556.802
esigibili entro l'esercizio successivo	9.117.042	5.556.802
5-bis) crediti tributari	133.023	131.161
esigibili entro l'esercizio successivo	133.023	131.161
5-ter) imposte anticipate	37.346	9.764
5-quater) verso altri	661.756	601.341
esigibili entro l'esercizio successivo	431.756	371.341
esigibili oltre l'esercizio successivo	230.000	230.000
<i>Totale crediti</i>	<i>9.949.167</i>	<i>6.299.068</i>
IV - Disponibilit� liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	847.185	357.781
3) danaro e valori in cassa	2.074	1.247
<i>Totale disponibilit� liquide</i>	<i>849.259</i>	<i>359.028</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>10.842.779</i>	<i>6.692.797</i>
D) Ratei e risconti	130.480	118.183
<i>Totale attivo</i>	<i>15.507.198</i>	<i>15.237.445</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	2.782.752	2.571.134
I - Capitale	1.833.000	1.833.000
IV - Riserva legale	384.971	367.842
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	353.162	222.989
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	211.619	147.303
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>2.782.752</i>	<i>2.571.134</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	179.000	29.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>179.000</i>	<i>29.000</i>

	31/12/2016	31/12/2015
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	424.080	378.231
D) Debiti		
4) debiti verso banche	2.889.565	3.624.530
esigibili entro l'esercizio successivo	742.092	734.964
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.147.473	2.889.566
7) debiti verso fornitori	1.564.759	1.940.129
esigibili entro l'esercizio successivo	1.564.759	1.940.129
12) debiti tributari	209.709	226.178
esigibili entro l'esercizio successivo	209.709	226.178
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	86.379	78.326
esigibili entro l'esercizio successivo	86.379	78.326
14) altri debiti	2.488.762	2.358.395
esigibili entro l'esercizio successivo	2.488.762	1.158.395
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.200.000
<i>Totale debiti</i>	<i>7.239.174</i>	<i>8.227.558</i>
E) Ratei e risconti	4.882.192	4.031.522
<i>Totale passivo</i>	<i>15.507.198</i>	<i>15.237.445</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.483.302	7.280.231
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	5.889	44.041
altri	67.466	65.825
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>73.355</i>	<i>109.866</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>10.556.657</i>	<i>7.390.097</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	281.302	237.584
7) per servizi	3.641.892	3.070.454
8) per godimento di beni di terzi	160.544	111.228
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.097.513	984.326
b) oneri sociali	376.097	314.543

	31/12/2016	31/12/2015
c) trattamento di fine rapporto	84.541	61.140
e) altri costi	82.844	107.111
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.640.995</i>	<i>1.467.120</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	45.148	39.090
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.980.854	1.907.927
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	30.000	30.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>4.056.002</i>	<i>1.977.017</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(9.652)	(14.911)
12) accantonamenti per rischi	150.000	29.000
14) oneri diversi di gestione	104.422	79.203
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>10.025.505</i>	<i>6.956.695</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	531.152	433.402
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	33	67
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>33</i>	<i>67</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>33</i>	<i>67</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	168.148	194.930
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>168.148</i>	<i>194.930</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(168.115)</i>	<i>(194.863)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	363.037	238.539
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	179.000	101.000
imposte differite e anticipate	(27.582)	(9.764)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>151.418</i>	<i>91.236</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	211.619	147.303

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

RENDICONTO FINANZIARIO	2.016	2.015
Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	211.619	147.303
Imposte sul reddito	151.418	91.236
Interessi passivi/(interessi attivi)	168.115	194.863
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze da cessione attività	-	-
1 Utile/(Perdita) ante imposte, interessi ecc..	531.152	433.402
Rettifiche per elementi non monetari		
Accantonamenti/(variazioni positive) fondi	195.849	54.726
Ammortamenti immobilizzazioni	4.026.002	1.947.017
Svalutazioni/(rivalutazioni)	-	-
Altre	-	-
2 Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	4.753.002	2.435.146
Variazioni del capitale circolante netto		
Rimanenze	(9.652)	(14.911)
Crediti	(3.650.099)	(2.715.780)
Debiti	(253.418)	1.045.851
Risconti attivi	(12.298)	74.784
Risconti passivi	850.669	413.810
Altre	-	-
3 Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.678.205	1.238.900
Altre rettifiche		
Interessi	(168.115)	(194.863)
Imposte	(151.418)	(91.236)
Dividendi	-	-
Utilizzo fondi	-	-
4 Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	1.358.672	952.801
B Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali e immateriali	(133.476)	(890.349)
C Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Rimborso/assunzione debiti verso banche	(734.964)	(428.194)
Aumento capitale sociale	-	-
Incremento/decremento disponibilità liquide	490.232	(365.743)
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2015/2016	359.027	724.771
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2015/2016	849.259	359.027
Verifica incremento	490.232	(365.743)

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni non adibiti ad uso di impianto discarica, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	435.398	435.398
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	356.921	356.921
Valore di bilancio	78.477	78.477
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	29.923	29.923
Ammortamento dell'esercizio	45.148	45.148
<i>Totale variazioni</i>	<i>(15.225)</i>	<i>(15.225)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	465.321	465.321
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	402.069	402.069
Valore di bilancio	63.253	63.253

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	9.324.939	951.700	2.381.114	3.592.527	16.250.280
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.141.114	750.823	2.010.355	-	7.902.292

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	4.183.825	200.877	370.759	3.592.527	8.347.988
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	17.602	85.949	103.551
Riclassifiche (del valore di bilancio)	3.608.426	-	-	(3.608.426)	-
Ammortamento dell'esercizio	3.829.482	40.862	110.510	-	3.980.854
<i>Totale variazioni</i>	<i>(221.056)</i>	<i>(40.862)</i>	<i>(92.908)</i>	<i>(3.522.477)</i>	<i>(3.877.303)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	12.933.365	951.700	2.398.716	70.050	16.353.831
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.970.596	791.685	2.120.865	-	11.883.146
Valore di bilancio	3.962.769	160.015	277.851	70.050	4.470.686

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene in quanto ritenute civilisticamente congrue rispetto all'effettivo deprezzamento intervenuto sui cespiti in oggetto; di seguito vengono indicate le aliquote mediamente utilizzate per le categorie di riferimento, fatti salvi casi specifici, quali ad esempio, i mezzi operativi, in relazione ai quali si è provveduto a specifiche valutazioni:

- Cassoni scarrabili aliquota 10%
- Strumentazione e attrezzature aliquota 25%
- Mobili aliquota 12%
- Macchine elettroniche ufficio aliquota 20%
- Automezzi e mezzi operativi aliquota da 10% a 25%
- Fabbricati aliquota 3%
- Impianti accessori di scarica aliquota da 5% a 10%

Per quanto concerne gli investimenti sull'impianto di scarica, viene confermato, per quanto applicabile all'esercizio 2016, il criterio utilizzato nei precedenti esercizi, provvedendo ad ammortizzarli in funzione della residua vita utile degli stessi; si è confermata tale metodologia, anche in ottemperanza delle indicazioni dell'Amministrazione Finanziaria in materia di deducibilità dei costi in oggetto, che, nel caso specifico, integrano altresì i concetti civilistici di prudenza e rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale della società; l'importo del costo in oggetto, negli esercizi di sussistenza dello stesso, viene imputato per omogeneità di classificazione civilistica alla voce ammortamenti, pur potendo ricomprendersi, in un'accezione tributaria, ma di rilievo anche civilistico, nella previsione di cui all'art. 108 comma 3 del TUIR.

I lavori di costruzione della nuova vasca – lotto 3 -, suddivisa in due lotti funzionali al fine di assicurarne l'utilizzabilità anche in corso di investimento, in corso di realizzazione al 31/12/2016 e la cui conclusione è prevista in esercizi successivi, sono appostati fra le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, per la quota corrispondente alla

stima del valore residuo al termine dell'esercizio 2016, in funzione dell'utilizzo della medesima, mentre la quota corrispondente al valore utilizzato nell'esercizio 2016 è stata interamente ammortizzata.

La quantificazione dell'onere da imputare all'esercizio a titolo di ammortamento e, in accezione tributaria, secondo quanto previsto all'art. 108 comma 3 del vigente TUIR, è stata effettuata in funzione dell'investimento complessivamente previsto, in base al progetto in corso di realizzazione adeguatamente rivisto, addebitando all'esercizio 2016 la quota parte corrispondente ai conferimenti effettuati rispetto al totale dei conferimenti potenziali nella vasca in corso di costruzione e di utilizzo.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene ed il termine della procedura coincide o con l'esercizio della sua alienazione oppure con quella in cui, a seguito di un ultimo stanziamento di quota, si raggiunge la perfetta contrapposizione tra la consistenza del fondo ammortamento e il costo storico del bene.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Si attesta che tale valore non è comunque superiore al valore di mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	34.701	9.652	44.353
<i>Totale</i>	<i>34.701</i>	<i>9.652</i>	<i>44.353</i>

Crediti iscritti nell'attivo circolante

In relazione al criterio del costo ammortizzato, si è proceduto a verificare, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, e quindi relativamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti nel presente esercizio, la sussistenza di eventuali casi di applicazione del metodo in oggetto, e, ove esistenti, la rilevanza dell'effetto rispetto all'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria; in esito alla verifica condotta, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti; l'adeguamento a tale valore, determinato su base prudenziale e ritenuto civilisticamente congruo, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 72.000, di cui euro 30.000 a carico dell'esercizio 2016 in chiusura.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	5.556.802	3.560.240	9.117.042	9.117.042	-
Crediti tributari	131.161	1.862	133.023	133.023	-
Imposte anticipate	9.764	27.582	37.346	37.346	-
Crediti verso altri	601.341	60.415	661.756	431.756	230.000
Totale	6.299.068	3.650.099	9.949.167	9.681.821	230.000

L'importo dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (fatte salve diverse determinazioni da parte dei soci alla luce del percorso di attuazione della LR 7/2012) è stimato pari ad euro 230.000 circa e concerne il credito verso CISA – per la parte rimanente dopo il conferimento in natura di fine 2014 - relativo al post-mortem della discarica di Grosso, per la quota di competenza CISA per la quale si ipotizza l'incasso oltre l'esercizio successivo, mentre la quota inerente la chiusura per la quale si ipotizza l'incasso entro il 2016 viene riclassificata fra i crediti entro l'esercizio successivo per euro 176.841 circa. Il credito complessivo per post-mortem verso CISA, in ottemperanza di quanto previsto nel vigente contratto di servizio, ammonta al 31/12/2016 ad euro 406.841; l'appostazione non presenta variazioni rispetto all'esercizio 2015.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	357.781	489.404	847.185
danaro e valori in cassa	1.247	827	2.074
Totale	359.028	490.231	849.259

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	398	398
Risconti attivi	118.183	11.899	130.082
Totale ratei e risconti attivi	118.183	12.297	130.480

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari nell'esercizio 2016.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.833.000	-	-	1.833.000
Riserva legale	367.842	17.129	-	384.971
Utili (perdite) portati a nuovo	222.989	130.173	-	353.162
Utile (perdita) dell'esercizio	147.303	(147.303)	211.619	211.619

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.833.000			-
Riserva legale	384.971		A;B	384.971
Utili (perdite) portati a nuovo	353.162		A;B;C	353.162
Totale	2.423.831			738.133
Quota non distribuibile				366.600
Residua quota distribuibile				371.443

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale

- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31; il fondo per rischi ed oneri rileva accantonamenti di natura prudenziale, derivanti da possibili future fattispecie, allo stato non specificamente e puntualmente individuabili, anche riferibili agli effetti degli importanti conferimenti ricevuti nel 2016, ma nel loro complesso con una ragionevole probabilità di verificarsi, in funzione della tipicità dell'attività svolta, con particolare riferimento alle evoluzioni normative e regolamentari inerenti il comparto ambientale in generale e nello specifico della Città Metropolitana di Torino; nel 2016 il fondo in oggetto è stato incrementato per euro 150.000.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	29.000	150.000	150.000	179.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	378.231	67.689	21.840	45.849	424.080

Debiti

In relazione al criterio del costo ammortizzato, si è proceduto a verificare, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, e quindi relativamente ai debiti sorti nel presente esercizio, la sussistenza di eventuali casi di applicazione del metodo in oggetto, e, ove esistenti, la rilevanza dell'effetto rispetto all'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria; in esito alla verifica condotta, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.624.530	(734.965)	2.889.565	742.092	2.147.473
Debiti verso fornitori	1.940.129	(375.370)	1.564.759	1.564.759	-
Debiti tributari	226.178	(16.469)	209.709	209.709	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	78.326	8.053	86.379	86.379	-
Altri debiti	2.358.395	130.367	2.488.762	2.488.762	-
Totale	8.227.558	(988.384)	7.239.174	5.091.701	2.147.473

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali ammontano ad euro 789.565, corrispondenti al residuo mutuo per acquisto sede sociale in Ciriè.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.029.486	849.506	4.878.992
Risconti passivi	2.036	1.164	3.200
Totale ratei e risconti passivi	4.031.522	850.670	4.882.192

I ratei passivi sono pari ad € 4.878.992. Si riferiscono ad oneri di competenza 2016 con erogazione futura verso il personale dipendente e altre partite di valore residuale e prevalentemente al costo presunto per il post mortem della discarica di Grosso, complessivamente considerata, (lotto 2 e lotto 3), classificato nella voce ratei passivi pluriennali, ammontante al 31/12/2016 ad euro 4.616.244, al netto degli utilizzi, rispetto ad un valore complessivo di euro 4.960.857, in funzione della percentuale di riempimento della discarica (per entrambe le vasche 2 e 3) al 31/12/2016.

L'importo totale di euro 4.960.857 è stato mantenuto invariato rispetto al 31/12/2015, nel quale era stato confermato il dato al 31/12/2014 (anno nel quale era stato determinato in base a specifica perizia in base ad elementi di stima il più possibile oggettivi, tenuto peraltro conto delle complessità derivanti dal contemporaneo funzionamento di due vasche separate e dei lavori di investimento in corso per il completamento dell'intero intervento, che vedranno la loro conclusione in anni successivi al 2016) in quanto le condizioni generali e le assunzioni tecnico economiche di base sono rimaste sostanzialmente invariate e quindi possono essere confermate; per quanto concerne la determinazione dell'importo complessivo del futuro post mortem le indicazioni dei principi contabili nazionali, non perfettamente applicabili alla fattispecie in oggetto, sono state integrate, per quanto necessario, con le indicazioni del principio contabile IAS 37, in particolare per quanto concerne le modalità di valutazione degli importi da iscriversi su un profilo temporale futuro molto ampio, mantenendo costanza di principi rispetto al 2014 (e al 2015).

In funzione della residua volumetria disponibile su entrambe le vasche al 31/12/2016 la revisione degli importi per post-mortem, in ottemperanza a quanto previsto nel vigente contratto di servizio, ha dato luogo alla rilevazione di un'appostazione di costo per 986.692 al rateo per oneri post-mortem, con invarianza del credito verso CISA concernente il lotto 2.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti d'ordine

Non esistono impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Si precisa peraltro, a titolo di informazione, che la società ha ricevuto specifiche garanzie fideiussorie da parte di compagnie assicurative a favore della Città Metropolitana di Torino a copertura dei rischi derivanti dalla gestione operativa e post operativa dell'impianto di discarica di Grosso per un importo totale di somme garantite pari ad euro 5.882.732,12; inoltre sono state stipulate polizze a favore dello Stato a garanzia dell'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per un totale di somme garantite pari a euro 153.291,38 .

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

La voce Ricavi da vendite e prestazioni (euro 10.483.302) risulta suddivisa come segue:

- Ricavi da conferimenti in discarica da parte di conferitori non CISA: euro 6.905.141
- Ricavi da contratto di servizio con CISA (conferimenti e servizi): euro 2.807.445
- Altri ricavi diversi: euro 770.716

La voce Altri ricavi e proventi (euro 73.355) comprende ricavi di natura residuale e contributi in conto esercizio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto l'attività è interamente svolta nell'ambito locale di riferimento dei soci.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

La voce b.6) “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” (euro 281.302) contiene prevalentemente acquisti di gasolio ed altri materiali per il funzionamento operativo della discarica.

La voce b. 7) “Costi per servizi “(euro 3.641.892) può essere dettagliata come segue:

• Trasporto e smaltimento percolato	euro 372.016
• Quota post-mortem discarica	euro 986.692
• Smaltimento rifiuti ecostazioni	euro 333.594
• Movimentazione scarrabili	euro 308.502
• Costo cassonetti RD	euro 223.889
• Costo gestione contratti verde	euro 191.255
• Altri costi, comprese compensazioni	euro 1.225.944

La voce b.8) “Costi per godimento di beni di terzi” contiene prevalentemente oneri derivanti da noleggio di mezzi operativi, in discarica e sul territorio.

La voce b.9) “Costi per il personale” comprende il costo del personale dipendente e assimilati per l’esercizio 2016, comprensivo di oneri per TFR.

La voce b.11) “Variazioni delle rimanenze” rileva un valore negativo di euro 9.652 che costituisce la variazione netta delle rimanenze di materiali di consumo e altri beni al 31/12/2016 rispetto al 31/12/2015.

La voce b.12) “Accantonamenti per rischi” contiene l’accantonamento al fondo rischi per euro 150.000 già commentato in stato patrimoniale.

La voce b.14) “Oneri diversi di gestione” contiene oneri di carattere generale per euro 104.422 complessivi.

Le voci Ammortamenti e svalutazioni sono già state commentate nella parte inerente lo stato patrimoniale.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell’esercizio.

L’importo degli oneri finanziari, pari ad euro 168.148, è dovuto ad oneri finanziari prevalentemente afferenti i mutui passivi in carico alla società per acquisto sede ed investimenti discarica, oltre alla quota interessi rimborsata al Consorzio CISA sui mutui inerenti le ecostazioni trasferite in chiusura dell’esercizio 2014.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio; non sono state rilevate imposte differite; per quanto concerne le imposte anticipate il valore iscritto in bilancio 2016, pari ad euro 34.782, rileva l'effetto degli accantonamenti indeducibili effettuati in precedenti esercizi e nel presente, prudenzialmente rilevati solo con riferimento ad IRES, in assenza di indicazioni sul possibile eventuale utilizzo futuro dei fondi in oggetto.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	16	13	30

Compensi amministratori e sindaci

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi e i rimborsi spese spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo:

	Compensi a amministratori	Compensi a sindaci	Totali compensi a amministratori e sindaci
Valore	7.700	23.310	31.010

Compensi revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	8.500	8.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni effettuate in base a quanto previsto nel contratto di servizio con il Consorzio CISA e con i Comuni soci di entrambi i soggetti.

L'attività relativa al contratto di servizio riguarda essenzialmente lo scambio di beni e soprattutto la prestazione di servizi. Tali operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione dell'impresa e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse della Società, e dettagliatamente esposte in bilancio e nel corpo della presente nota integrativa.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Cirié, 27 aprile 2017

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI
REVISIONE**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Ria Grant Thornton S.p.A.
Corso Matteotti 32/A
10121 Torino
Italy

T 0039 (0) 11 4546544
F 0039 (0) 11 4546549
E info.torino@ria.it
W www.ria-grantthornton.it

**Relazione della Società di Revisione indipendente
ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

Ai soci della Servizi Intercomunali per l'Ambiente S.r.l.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società Servizi Intercomunali per l'Ambiente S.r.l. costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori

Società di revisione ed organizzazione contabile

Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420
Registro dei revisori legali n.157902, già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49

Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato

Uffici: Ancona-Bari-Bergamo-Bologna-Firenze-Milano-Napoli-Novara-Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Rimini-Roma-Torino-Trento-Verona-Vicenza

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires.
Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity.

Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.

significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni di rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Servizi Intercomunali per l'Ambiente S.r.l. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione la cui responsabilità compete agli Amministratori della Servizi Intercomunali per l'Ambiente S.r.l. con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Servizi Intercomunali per l'Ambiente S.r.l. al 31 dicembre 2016.

Ria Grant Thornton S.p.A.

Gianluca Coluccio

Socio



Torino, 23 maggio 2017

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Signori Soci,

il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla normativa, ispirandosi ove possibile, alle Norme di Comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio vi sono state 9 riunioni del Consiglio di Amministrazione e n.4 Assemblee dei Soci a cui ha sempre partecipato il Collegio Sindacale; le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Si dà inoltre atto che l'attuale Collegio ha effettuato nel corso del 2016 n. 6 riunioni.

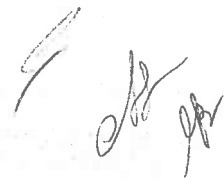
Nel corso delle riunioni gli Amministratori ci hanno informati sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, patrimoniale e finanziario effettuate o effettuande dalla Società.

• *Attività di vigilanza*

In relazione alle operazioni deliberate dall'Organo Amministrativo e dai Soci, sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio non ha riscontrato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha acquisito, nel corso degli incontri svolti:

- dagli amministratori informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla società e sulle quali non si hanno osservazioni particolari da riferire;
- dalla società, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non si hanno osservazioni particolari da riferire.



Il Collegio ha acquisito dalla società di Revisione dati ed informazioni da cui non emergono elementi rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio ha acquisito adeguate informazioni dal preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio dà atto che nel corso dell'esercizio la società ha adottato il modello organizzativo ex D. Lgs. 231 ed ha provveduto alla nomina dell'organismo di vigilanza.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Il Collegio ha vigilato e preso conoscenza, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

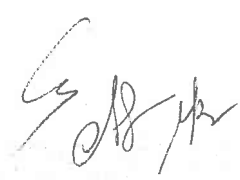
Con riferimento alle operazioni intervenute con parti correlate gli amministratori ne hanno descritto la natura ed hanno riferito che i rapporti sono regolati da specifici contratti, e sono improntati ai principi di trasparenza e correttezza esposti nella Relazione sulla Gestione.

Infine, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.31 c, 5 del D.L. n.69 del 21/6/2013, il Collegio Sindacale dà atto di aver esaminato la relazione predisposta secondo le modalità ed i termini previsti dalla citata normativa.

• **Bilancio d'esercizio**

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, rinunciando ai termini di cui all'art 2429 c, 1 C.C.

Non essendo al Collegio demandata la revisione legale del bilancio, ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire.



Come indicato nella Nota Integrativa la Società, avendo verificato la sussistenza della ragionevole certezza del recupero negli anni futuri delle imposte prepagate, ha iscritto negli atti del bilancio un ammontare pari a € 27.582 .

Il Collegio ha verificato altresì l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e, a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire .

- **Conclusioni**

Considerando le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, messa a disposizione in data odierna, il collegio sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Ciriè ,23 Maggio 2017

Il collegio sindacale

Presidente

Giovanni Russo



Sindaci effettivi

Mariangela Brunero



Alessandro Sapia

